IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 47 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 16 FEBBRAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Nel Consiglio dei Ministri l'on. Sonnino ha riferito sulle conferenze avute col sig. Briand; ma, contrariamente alle notizie di vari giornali, non si è proceduto alla designazione dei nostri rappresentanti a quella dei rappresentanti della Quadruplice, che si terrà a Parigi fra un paio di settimane; come pure non vennero finora designati il Ministro e i Ministri che accompagneranno il Pres. del Consiglio per la restituzione della visita al sig. Briand.

Si è pure accennato dai giornali alla data di questa gita, per la fine di febbraio, senza riflettere che al 1 marzo si riapre il Parlamento, i cui lavori assorbiranno certamente per alcune settimane l'azione del Governo, onde non si potrà parlare del viaggio a Parigi che ad aprile inoltrato.

Questo per la cronaca.

Il Consiglio dei Ministri ha poi approvato tra gli altri un disegno di legge, generalmente reclamato dall'opinione pubblica per la repressione della pornografia ed alcuni provvedimenti – che il comunicato ufficiale non specifica – per dare incremento alle industrie nazionali.

***

Ieri si è riaperto il Parlamento inglese col discorso del trono, nel quale si annunzia la domanda di nuovi crediti per la guerra, che ha già assorbito, come altra volta venne rilevato, una quarantina di miliardi. Naturalmente nel discorso si preannunziano nuove imposte.

Come i lettori vedranno dal resoconto della seduta alla Camera dei Comuni il Pr. Ministro ha constatato « che, specialmente per « l'appoggio caldo e bene organizzato dei « nostri alleati italiani, l'esercito serbo, che « da alcuni mesi si trovava in situazione « precaria, sgombrò felicemente l'Albania ed « ora si trova sul punto di essere riorganiz- « zato ».

Il sig. Asquith ha pure affermato che tra gli alleati si sono concretati i rapporti per la coordinazione, concentrazione, unità di direzione e di controllo tra gli alleati, così per la diplomazia, come per la strategia; infatti la prossima conferenza di Parigi – conseguenza delle visite di Briand a Londra e Roma – discuterà tutte le questioni politiche e strategiche.

***

Le notizie dai diversi scacchieri si limitano a segnalare la consueta lotta di trincee, la quale si va rianimando in modo speciale, dopo una certa qual sosta di varie settimane al nord della linea francese e sul fronte russo con le quotidiane alternative, che lasciano ancora invariata la situazione generale.

— Dal nostro fronte sono segnalate azioni efficaci della nostra artiglieria, che prosegue animosa un compito quotidiano dei più laboriosi.

A Rimini si ebbe una nuova incursione di aeroplani nemici fortunatamente con due soli feriti.

(A proposito di aeroplani vari nostri lettori, che hanno visto ieri censurata la maggior parte delle note ci hanno chiesto quale fosse il *misfatto* da noi commesso.

Nessuno. Parlando della sciagurata lotta degli aeroplani e dei sottomarini dimostravamo come a nostro avviso la prima responsabilità per aver ammesso l'uso di questi insidiosi e micidiali strumenti risale, secondo noi, alla Conferenza dell'Aja, che li avrebbe dovuti escludere in modo assoluto dalle armi di guerra.

Niente di più e nulla di meno.

Politica e diplomazia

Ginevra, 14. — Si ha da Berlino che il matrimonio del Principe Gioacchino di Prussia, ultimo figlio dell'Imperatore, con la Principessa Maria Anhalt avrà luogo l'11 marzo.

Parigi, 14. — Il *Temps* ha da Berna: Il deputato Erzberger capo del Centro cattolico al Parlamento tedesco, è giunto a Sofia.

L'*Echo de Bulgarie* annunziando il suo arrivo saluta l'amico antico e provato della Bulgaria.

New-York, 13. — Il Presid. Wilson accompagnato dalla signora Wilson è partito per una breve crociera a bordo dello *yacht* presidenziale *Mayflora*.

(S) **Atene**, 15 — Caclamanos, ex-Incaricato di affari della Grecia a Pietrogrado, è stato nominato consigliere di Legazione a Parigi.

◆ (S) **Parigi**, 15. Nel Consiglio dei Ministri Briand e Bourgeois hanno reso conto del viaggio fatto in Italia esprimendo la loro grandissima soddisfazione.

IL COMM. CESARE FABBRI.

Ci è giunta da Sinz la notizia dolorosa della morte improvvisa avvenuta in quella città del comm. Cesare Fabbri, che da dieci anni vi sosteneva sapientemente e con alto patriottismo, l'ufficio di Agente Consolare d'Italia.

La sua morte è molto rimpianta in quella nostra colonia di cui con grande zelo e bontà egli tutelava la persona e gl'interessi.

Figlio al cav. Federico Fabbri, giornalista valoroso la cui memoria è viva in Roma e che noi specialmente ricordiamo, quale apprezzato compagno di lavoro, il defunto nato nel 1859, era stato nel 1885 chiamato a Tunisi dalla nostra autorità Consolare a dirigere l'*Unione*, il giornale che in quei tempi non facili, aveva il compito di difendere gl'interessi della colonia italiana.

Ed il giovane direttore seppe così bene assolvere il suo compito, da meritarsi il riconoscimento anche da parte della Francia. Infatti questa lo insignì della Croce della Legion d'Onore.

Mandato a reggere l'Agenzia Consolare di Sfax diede tutto se stesso al nuovo ufficio, e rese alla patria importanti servigi in particolar modo durante tutto il periodo della guerra libica.

La sua scomparsa, più grave perchè inattesa, lascia nel dolore la famiglia, la sorella, i fratelli uno dei quali, Augusto, generale nell'esercito, sta valorosamente combattendo contro il nemico.

A tutta la famiglia le più sincere condoglianze.

IMPRESSIONI DEL SIG. BRIAND SUL VIAGGIO IN ITALIA.

(S) **Parigi**, 15 — Ieri sera al suo ritorno al Ministero degli Esteri, il Pres. del Consiglio Briand ricevette numerose personalità politiche e disse loro quanto egli fosse profondamente commosso per l'accoglienza fattagli in Italia dal Re, dal Governo, e dal popolo. Le manifestazioni così commoventi, alle quali egli ebbe occasione di assistere, attestano il patriottico ardore di tutte le classi della nazione e la sua invincibile fiducia nell'eroico valore dell'esercito.

Con un sentimento assai comprensibile, Briand ha rifiutato di dare la menoma indicazione sul risultato della sua visita in Italia e si è limitato a ripetere che vi è ogni motivo per rallegrarsene e che ne riporta le più soddisfacenti impressioni.

(S) **Parigi**, 15. — Il *Journal* dice che il Presidente del Consiglio Briand al suo arrivo a Parigi ha dichiarato ad un giornalista italiano:

Dire ciò che voleva parchè manifestasse la mia gioia per aver fatto questo viaggio. Sono profondamente riconoscente al popolo italiano dell'accoglienza che mi è stata fatta e di cui serbo un imperituro ricordo.

D'altra parte, al suo arrivo al Quai d'Orsay, interrogato sui risultati del viaggio, Briand ha detto:

Sono entusiasta del mio viaggio in Italia e ne ho riportato utili risultati. Ma voi comprenderete agevolmente che non posso indicarveli in una intervista.

NEL MONTENEGRO.

Il Consolato Generale del Montenegro comunica:

Alcuni giornali austriaci e tedeschi si ostinano a sostenere che il Governo del Montenegro avrebbe chiesto all'Austria la pace; sebbene crimai ampie e recise dichiarazioni del Pres. del Cons. Miuskovic, dell'ex-Ministro Radovic, e di questa rappresentanza abbiano in modo preciso dimostrato il meccanismo delle asserzioni austriache; e sebbene pure le condizioni stesse dell'occupazione militare austriaca ed il contegno delle popolazioni siano prova dell'assenza di ogni consenso da parte di queste. Così una volta rese deste le armi da parte delle poche schiere montenegrine rimaste lontane da Cettigne non ha potuto avvenire sia perchè a Podgoritza le truppe fuggono spinte dal generale in capo, sia perchè il maggior numero degli uomini si allontanò dal a Patria. Pochi rimasti consegnarono le armi ai capi dei villaggi.

Lo stato dell'Austria nel Montenegro si riduce ad un'occupazione militare senza speranza di mutamento. Le persone già appartenenti al Governo rimaste nel paese non sono autorizzate nè a parlare nè a trattare transazioni col nemico. L'assenza del Sovrano e dei principali elementi di Governo esclude ogni validità giuridica di concessioni al nemico.

Queste verità, risultanti da atti ufficiali, potrebbero consigliare la stampa dei paesi amici ed alleati a non attribuire importanza alle tendenziose pubblicazioni della stampa nemica, la quale ha fini di oltraggio e di discordia nel campo nostro e di abuso alla credulità del pubblico.

I montenegrini furono in ogni secolo amici dell'Italia. La storia lo prova. Combattenti profughi in questi giorni in Italia chiesero tutti di entrare nell'esercito italiano per combattere ancora, a fianco degli italiani, gli austriaci.

Oggi il loro martirio merita a quel pugno di prodi il rispetto di tutti i popoli.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna

IL DISCORSO DEL TRONO.

◆ (S) **Londra**, 15. Oggi ha avuto luogo la riapertura del Parlamento. Essendo assente il Re, il discorso del trono fu letto dal Lord Cancelliere.

Eccone il testo:

Milordi signori!

Fu mio dovere, dopo brevi vacanze, chiamarvi a riprendere le vostre discussioni. Lo spirito dei miei alleati e del mio popolo, che sono uniti in questo conflitto da legami di simpatia ed intesa, che acquistano sempre più forza, rimane costante nella determinazione di assicurare le riparazioni per le vittime di un oltraggio, senza provocazione nè giustificazione e garanzie efficaci contro l'aggressione di una Potenza che prende la forza per diritto e l'espediente per mezzo (*Vivi applausi*).

Con fede, fiero e riconoscente, mi affido al coraggio alla tenacia ed alla risorsa della mia marina e del mio esercito, che non dubitiamo faranno la loro parte per raggiungere questo scopo.

Signori della Camera dei Comuni!

Vi si chiederà di accordare i mezzi, pecuniari per la condotta della guerra.

Milordi e signori:

Le sole misure che vi saranno sottoposte saranno quelle che, secondo il parere dei miei consiglieri contribuiranno al raggiungimento del nostro obiettivo comune. Con fiducia le raccomando al vostro patriottismo ed alla vostra lealtà e prego l'Onnipotente che benedica i vostri consigli.

DISCORSO DEL PR. MINISTRO

— (*Camera dei Comuni*). *Asquith* (Pr. Ministro) prende la parola e dice:

Dall'aggiornamento del Parlamento non vi è nulla da segnalare accetto alcuni incidenti.

In Francia vi fu una recrudescenza nell'attività di ambe le parti. Gli alleati tengono fermamente le loro posizioni. L'oratore ringrazia calorosamente la fedele alleata Francia per le cure dei cimiteri inglesi sui campi di battaglia.

Sugli altri teatri della guerra si può constatare con soddisfazione che, specialmente in seguito all'appoggio caldo e bene organizzato dei nostri alleati italiani l'esercito serbo, che alcuni mesi fa si trovava in situazione precaria, sgombrò felicemente l'Albania, e si trova ora sul punto di essere riorganizzato. Asquith spera che l'esercito serbo sarà un fattore efficace per l'avvenire.

Asquith continua: Quanto alla Mesopotamia, la situazione è materialmente migliorata. Il gen. Townshend occupa fermamente le sue posizioni, riccamente provveduto di munizioni e di viveri. Vi è ogni motivo di attendersi il collegamento dei reparti Bylmer e Townshend e che la possibilità di uno scacco britannico sarà evitata.

Da un trimestre la cosa più importante nella situazione europea è lo sviluppo crescente dei rapporti intimi, della coordinazione, della concentrazione e della unità di direzione e di controllo tra gli alleati. Questo sviluppo riguarda così la diplomazia, come la strategia.

Asquith accenna alla visita di Briand a Londra e a Roma, ove, come si attendeva, ebbe calorose accoglienze. Queste visite saranno seguite dalle conferenze di Parigi, che discuterà tutte le questioni politiche e strategiche. E' indispensabile che la cooperazione fra gli alleati sia allo stesso livello di quella fra le potenze nemiche.

— Asquith parla dei grandi sforzi dell'Inghilterra per adempiere al suo grave compito e dice il massimo appoggio alla causa comune. La marina compie brillantemente il suo dovere; il nemico non osò mai impegnare battaglia decisiva. L'esercito era inviato dall'Inghilterra a sei volte più numeroso del primo corpo di spedizione, senza tener conto delle truppe delle Indie, di Gibilterra e di Malta.

Ed oltre agli sforzi giganteschi che non hanno esempio, forniamo senza la minima esitazione approvvigionamenti di guerra allo nostro colonie ed agli alleati. Non si tratta soltanto di danaro ora si tratta di provvedere munizioni di guerra e navi per trasportarle. E' un compito enorme, senza precedenti. Vi furono errori; ma ci avviciniamo alla soluzione di questi problemi.

Asquith parlando della situazione finanziaria dice che egli non è pessimista (*Acclamazioni*). Vi sono soltanto due mezzi: aumentare fortemente le imposte (o il Cancelliere dello Scacchiere le proporrà tra breve) o diminuire le importazioni. Dobbiamo mantenere il commercio di esportazione nel nostro interesse e in quello degli alleati.

Asquith conclude: Siamo in condizioni di far fronte a questi oneri e gli sforzi non supereranno le nostre forze (*Applausi*).

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 15. Il Ministro delle Finanze Ribot ha presentato un progetto di legge relativo all'esercizio provvisorio.

Gli stanziamenti provvisori per il bilancio generale raggiungono 7.818.000.000 fr., di cui 6.323.000.000 per le spese della guerra.

La relazione che precede il progetto di legge confronta la situazione del tesoro al 31 dicembre 1914 con quella al 31 dicembre 1915. Grazie al successo del prestito ed alla sollecitudine del paese nel portare al tesoro gran parte dei suoi risparmi, il conto delle anticipazioni della Banca di Francia è ammontato di 1.175.000.000 franchi.

L'ammontare dei buoni della difesa nazionale in circolazione si è accresciuto di 5.674.684.000 franchi.

Questo stato del nostro tesoro conclude la relazione mostra che siamo lontani dall'aver esaurito le nostre riserve.

— Il Presidente legge un indirizzo di simpatia inviato dai deputati serbi arrivati in Francia e la risposta mandata a nome della Camera, che applaude rivivamente.

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 15 (*Senato*). Il Senato dichiara necessaria la ratifica del trattato fra gli Stati Uniti e il Nicaragua, offrendo la Germania più degli Stati Uniti per l'opzione del nuovo canale interoceanico che passerebbe pel Nicaragua.

Credito ed economia

LA BENEFICENZA DEL CREDITO ITALIANO.

◆ (S) **Milano**, 15. Il Credito Italiano ha deliberato di concorrere alle sottoscrizioni per la famiglia dei richiamati e per le altre forme di provvidenze, nella città ove l'Istituto ha sede, con la somma di lire 150.000, pari a quella sottoscritta nel 1915.

IL COMMERCIO DOPO LA GUERRA.

(S) **Londra**, 15. — La Camera di Commercio del Regno Unito al adunatasi il 29 corr. per redigere gli Statuti di una Associazione per il commercio dopo la guerra. Mac Kenna e Bonar Law assisteranno a questa adunanza.

IMPORTAZIONE D'ORO IN SPAGNA.

Si segnala la partenza dall'Inghilterra per Madrid di 2.000.000 lire in verghe d'oro e in monete d'oro inglesi che furono portate a Londra qualche tempo fa dal vapore inglese *Highland Loch*.

Le verghe d'oro sono per la Banca di Spagna e le monete per i vari banchieri della capitale. Con tale spedizione dal principio dell'anno sono arrivati nel porto della Coruna 29 milioni di lire in oro.

Dal mese di agosto 1915 alla fine di dicembre 1915 sono entrati in Spagna, sempre traverso il porto di La Coruna 300 milioni in oro.

Si attendono ancora nuovi arrivi di verghe d'oro.

COMMERCIO INGLESE.

Le cifre relative al commercio inglese coll'estero durante il mese di gennaio scorso in confronto con quello del gennaio 1915 sono in notevole aumento.

Le importazioni ascesero al un valore di 74.049.341 sterline di fronte a 67.946.391 nel gennaio 1915; differenza in più 7.701.850 sterline, in ragione del 11.4 per cento.

Le esportazioni ascesero ad un valore di 36.757.187 sterline, di fronte a 28.247.502 sterline; differenza in più 8.509.375 sterline; in ragione del 30 2 per cento.

Finalmente il commercio di transito dà un valore di 8.390.172 sterline; differenza in più 1.934.707 sterline equivalente a 28 per cento.

Il mercato dei valori negli Stati Uniti

NEL 1915

L'anno che è da poco terminato scrive il *Financial Chronicle* è stato caratterizzato da un'attività febbrile e da fluttuazioni assai violente nello Stock Exchange.

Vi sono state transazioni quotidiane su un milione di titoli e frequenti sono stati i rialzi sensazionali e i ribassi egualmente sensazionali.

Forse, il fatto più caratteristico è stato la partecipazione del gran pubblico ai movimenti di Borsa in una proporzione che non era mai stata constatata finora. Vi sono stati frequenti periodi di febbre speculativa.

I valori preferiti sono stati quelli delle Compagnie che si supponeva beneficiassero il più largamente di ordinazioni per la guerra.

Le voci di enormi profitti erano accettate come una realtà indiscutibile, mentre che invece, le ordinazioni e i benefici che potevano essere ritratti in molti casi erano enormemente esagerati e in qualche caso, assolutamente inesistenti.

In certi momenti potè sembrare che non vi fosse alcun limite alla credulità del pubblico e sotto l'influenza di voci messe in circolazione e appoggiate da grandi ordinazioni di acquisti, rialzi notevoli sono avvenuti in un solo giorno. Tuttavia accanto a transazioni puramente speculative si son potuti constatare durante l'intero anno 1915, acquisti assai importanti in azioni e obbligazioni per il portafoglio e per i gruppi finanziari più importanti del paese. Molti valori non hanno conservato alla fine dell'anno, i più alti corsi raggiunti; altri invece, le cui prospettive di profitti riposano su basi serie hanno conservato la più gran parte del loro rialzo straordinario.

Se le condizioni attuali e le prospettive possono far nutrire ottimismo per l'avvenire, sarà anche saggio non metterci in guardia contro il pericolo di previsioni troppo esageratamente favorevoli.

E' infatti, difficile calcolare quali saranno gli effetti della lotta gigantesca che si svolge in Europa e di cui gli Stati-Uniti hanno profittato, finora, come nessun altro paese del mondo.

Bisogna ugualmente contare sulle ripercussioni della pace e su quello dell'assestamento che si produrrà nella situazione finanziaria del mondo intero.

Finchè la guerra durerà, le esportazioni americane, continueranno, probabilmente a essere importanti e le importazioni relativamente deboli.

In tali circostanze gli interessi americani saranno chiamati non soltanto ad approvvigionare i belligeranti e i nostri come han fatto sinora ma avranno da mettere sempre più su ad macchinismi e sulle loro risorse il che contribuirà alla creazione di nuove industrie.

ARMI ED ARMATI

CONSIGLIO SUPERIORE DI MARINA.

In applicazione del Decreto relativo alle economie da introdursi nell'amministrazione dello Stato, è stato emanato il seguente Decreto:

Art. 1. – La composizione del Consiglio superiore di marina resta stabilita come segue:

l'ammiraglio od un vice ammiraglio, presidente;

un vice ammiraglio, membro ordinario e con le funzioni di vice presidente;

il tenente generale del genio navale presidente del Comitato per l'esame dei progetti di navi, membro ordinario;

il tenente generale macchinista, membro ordinario;

il direttore generale civile capo della Direzione generale dei servizi amministrativi del Ministero della marina, membro ordinario.

un contrammiraglio o capitano di vascello, membro ordinario.

Il membro ordinario contrammiraglio o capitano di vascello esercita le funzioni di segretario del Consiglio.

Art. 2. – I membri ordinari e straordinari del Consiglio superiore di marina e del Comitato per l'esame dei progetti di navi, aventi grado di vice ammiraglio o corrispondenti, non potranno superare il numero di cinque, escludendo i presidenti dei suddetti Consigli.

ATTI DI MORTE DEI MILITARI IN GUERRA.

Un decreto luogotenenziale pubblicato nella *Gaz. Uff.* di martedì 15 da facoltà ai Ministri della guerra della marina di procedere alla correzione degli atti di morte dei militari in campagna e delle persone impiegate al seguito delle armate, nonchè dei militari del Corpo R. equipaggi e delle persone che si trovino in una delle posizioni previste dall'art. 3 del decreto luogotenenziale in data 30 settembre 1915, prima che tali atti siano stati trascritti nei registri dei Comuni competenti a senso dell'articolo 400 del Codice civile.

Quando sia stata eseguita la trascrizione, la rettificazione degli atti stessi ha luogo secondo le disposizioni degli art. 401 e seguenti del Codice civile, 123 e seguenti del R. decreto 15 novembre 1865.

Il decreto entrerà in vigore dieci giorni dopo la sua pubblicazione nella *Gaz. Uff.*

L'ACCORDO ITALO-FRANCESE PER LE MUNIZIONI.

◆ (S) **Parigi**, 15. Il Sottosegretario di Stato per le Munizioni, Albert Thomas, ha fatto ritorno a Parigi.

Ricevendo i giornalisti ha fatto un vivissimo elogio del suo collega italiano gen. Dall'Olio, col quale, ha detto, si ingaggiò prestissimo ad una intesa interessante circa l'accentramento delle nostre risorse, come facemmo coi nostri amici inglesi.

Il gen. Dall'Olio sarà durante la comune azione degli alleati un prezioso collaboratore. Egli parteciperà alle conferenze periodiche che terremo con Lloyd George. Il più perfetto accordo è stato già stabilito tra noi. Il Sottosegretario Thomas ha aggiunto che, visitando le officine Ansaldo a Genova, e le grandi officine di Torino, ha potuto apprezzare il valore pratico di una organizzazione i cui risultati aumenteranno ancora.

LO CZAR AL FRONTE.

(S) **Pietrogrado**, 14 — Nei giorni 11, 12 e 13 corr. l'Imperatore ha visitato le fronti settentrionale ed occidentale dove ha ispezionato le truppe, specialmente quelle di cavalleria. Sulle due fronti lo Czar ha visto sfilare successivamente innumerevoli reggimenti il cui portamento marziale e brillante l'ha profondamente impressionato.

Lo Czar ha rivolto parole di entusiasmo agli ufficiali di ciascun reggimento ringraziandoli cordialmente per il loro servizio volante e devoto, ed esprimendo la sicurezza che ciascuno lotterà ad oltranza e lo aiuterà ad abbattere il nemico.

Fermandosi lungamente davanti ad un reggimento misto formato di elementi di tutti i reggimenti di uno degli eserciti, lo Czar ha detto: Sono fiero di vedermi fra eserciti come quelli di cui fate parte e vi auguro ardentemente la vittoria contro un nemico tenace e insolente.

Ovunque le truppe, esultanti pel soggiorno fra loro dell'augusto sovrano, l'hanno acclamato con indescrivibile entusiasmo.

ESERCITO GRECO

(S) **Atene**, 15 — Il Ministro della guerra ha telegrafato a tutti i corpi militari di accordare un congedo regolare di 45 giorni a tutti i territoriali della classe del 1892.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO – 15 febbraio.

Bollettino di guerra N. 265.

Nell'Alto Isonzo continuò ieri intenso il duello delle artiglierie. Nei settori del Mrzli e Vodil (Monte Nero) furono demoliti trinceramenti e ricoveri nemici.

— Sul Podgora ardite pattuglie spintesi contro i trinceramenti nemici, vi lanciarono numerose bombe. Anche sul Carso le nostre artiglierie scon volsero alcune trincee nemiche fugandone i difensori, che la nostra fucileria in parte colpì.

— Sono segnalate incursioni di velivoli nemici su Brentonico, in Valle Lagarina, su Schio, in Valle Leogra, e su Latisana, nella pianura del Tagliamento. Danni limitati e poche vittime, quasi tutte nella popolazione.

— Il bombardamento di Schio fu troncato per l'intervento di una nostra squadriglia di aerei.

— Verso Gorizia un nostro aviatore attaccò un velivolo nemico e lo costrinse alla fuga.

CADORNA.

AEROPLANI AUSTRIACI NEL VENETO E IN ROMAGNA

(S) **Vicenza**, 15 — Anche su Schio aeroplani nemici apparvero ieri e lanciarono bombe, che uccisero sei persone e altre ne ferirono.

(S) **Forlì**, 15. — Stamane verso le 4 aeroplani nemici furono volati su Rimini, lanciando alcune bombe.

Efficacemente contrastati dalle artiglierie antiaeree, si sono subito allontanati in direzione di nord-est.

Danni lievissimi. Due feriti fra la popolazione civile.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, v. Basilea, 15. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice:

A sud di Ypres le nostre truppe dopo una intensa preparazione di fuoco d'artiglieria e lanciamine, presero circa ottocento metri delle posizioni inglesi. Gran parte dei nemici che occupavano le trincee caddero; un ufficiale e alcune decine d'uomini furono fatti prigionieri.

Sulla strada Lens-Béthune [illegible] margine d'una buca, dopo aver fatto esplodere una mina.

Il nemico continuò il bombardamento di Lens e dei suoi sobborghi.

— A sud della Somme insidiosi attacchi francesi a colpi di granate furono seguiti da violenti duelli di artiglieria che durarono tutta la notte.

— A nord ovest di Reims tentativi di attacco francesi mediante gas non riuscirono.

— In Champagne, dopo una forte preparazione di fuoco, ebbe luogo un debole attacco contro la nostra nuova posizione a nord-ovest di Tahure, che fu respinto.

— Ad ovest della Mosa vivo fuoco contro il nostro fronte fra Fishes e Ornes. Un contrattacco francese diramati alla posizione da noi presa a Sappois Le Haut non riuscì.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 14 — Comun. ufficiale delle 23: In Belgio la nostra artiglieria ha fatto saltare un deposito di munizioni a nord di Boesinghe. A nord di Schorus ieri sera dopo un vivo bombardamento, la fanteria nemica ha tentato di avanzarsi dalla strada di Tarny e dalla riva destra dell'Aisne, ma è stata fermata di notte dal nostri tiri di interdizione e dal fuoco di fanteria.

— Sull'altipiano di Vauclere tiro efficace della nostra artiglieria sopra un saliente della linea tedesca.

— In Champagne vivissime azioni dell'artiglieria nella regione di Tahure, di Massiges e di Navarin. Non vi è stato nessun attacco di fanteria.

— Nell'Alta Alsazia, ad est di Seppois, il nemico ha effettuato un intenso bombardamento contro elementi avanzati che gli avevamo preso durante la notte. Abbiamo sgombrato queste posizioni che erano completamente sconvolte. Nella stessa regione abbiamo preso sotto i nostri tiri di sbarramento rinforzi nemici che si sforzavano di progredire a piccoli gruppi provenienti da Niederlang.

Uff. da **Parigi**, 15 ore 15 — In Champagne abbiamo ripreso parte dei elementi avanzati occupati dal nemico il 13 corr. ad est della strada Tahure-Souain-Py.

In Lorena alcuni contatti di pattuglie nel settore di Reillon.

Notte calma sul resto del fronte.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 14 (*Uff.*) — La giornata d'oggi è stata relativamente calma sulla fronte belga. Lotta a colpi di bombe nel settore di Steenstraate. La nostra batteria hanno disperso un convoglio tedesco sulla via Dixmude-Koyem.

FONTE INGLESE.

Uff. da **Londra**, 15 — Un radiotelegramma tedesco annunzia la cattura di 40 inglesi in un combattimento a Pilkem. Ora nel avvenne in questo combattimento soltanto undici mancanti, di cui otto sarebbero morti.

Sono avvenuti ieri diciassette combattimenti aerei, durante i quali un grande aeroplano tedesco a doppio motore è stato costretto a discendere nelle linee tedesche. Le operazioni di mine sono attivissime da parte dei tedeschi. A sud del canale di La Bassée sette mine sono esplose in 24 ore. Alcuni tedeschi penetrarono nelle nostre trincee della fronte, ma ne furono scacciati a colpi di granate.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, v. Basilea, 15. Situazione generalmente immutata. Sul fronte dell'esercito del gen. Bothomer vivi combattimenti di artiglieria.

Fronte balcanico. – Niente di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) *Uff. da* **Vienna**, 15. Fronte russo in Galizia Orientale attività aumentata ma inefficace di aviatori nemici. A nord-ovest di Tarnopol un aeroplano russo venne abbattuto da un aviatore tedesco. Le due persone che lo montavano sono morte.

Fronte sud-orientale. Niente di nuovo.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 14 — Comun. del Gr. Stato Maggiore.

Fronte occidentale — E' continuato il fuoco animato e reciproco fra Olay e l'isola di Dalena. Abbiamo constatato i felici effetti della nostra artiglieria. Sotto Dvinsk il nemico ha fatto uso di bombe con gas asfissianti.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

◆ (S) *Uff. da* **Costantinopoli**, 15. Fronte dell'Irak. Constatammo che il nemico, in seguito all'attacco di sorpresa da noi operato contro il campo inglese di Ctesifonte presso Kurna, ripiegò abbandonando i suoi approvvigionamenti. Nello stesso attacco un piccolo distaccamento nemico fu circondato e battuto. In un altro attacco da noi eseguito contro Sulr El Rehiub, fra Kurna e Nasria, il nemico subì perdite.

Su due punti le forze ausiliarie inglesi, il cui campo si trovava nei dintorni, furono costrette a ritirarsi, mentre si recavano in soccorso delle forze principali, lasciando morti nel terreno. Presso Felahie a Kut El Amara nessun modificazione.

Fronte del Caucaso. – I combattimenti di avamposti aumentarono di intensità al centro. Essi si estesero negli scorsi giorni ad altre località fino alla parte più avanzata della nostra posizione principale. Gli attacchi nemici furono trattenuti da nostri contrattacchi. Oltre a ciò niente di nuovo.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 14 — Comun. ufficiale sulle operazioni dell'esercito britannico nella Mesopotamia.

Il tempo è ora rasserenato.

Il 13 corr. il generale Aylmer, comandante la colonna di soccorso, ha informato che la situazione è immutata. Lo stesso giorno da Kut-El-Amara il generale Townshend riferisce che un aeroplano ha volato su Kut-El-Amara, lanciando due bombe senza causare danni.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 14. — Comunicato Ufficiale. *Fronte del Caucaso* — Dopo l'esplosione provocata il giorno antecedente dalla nostra artiglieria in uno dei forti della piazza di Erzerum, ci siamo impadroniti di questo forte. Inseguendo i turchi le nostre truppe hanno fatto nuovamente numerosi prigionieri e si sono impadroniti di sei bocche da fuoco e di una importante quantità di munizioni.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 contiene.

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luog. concernente la concessione, pel 2° semestre dell'eserc. fin. 1915-916, di una indennità di disagiata residenza ai funzionari civili ed agli insegnanti residenti in Comuni danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915.

Decr. Luogot. relativo alla Commissione ed al Comitato di vigilanza per l'esecuzione delle leggi sul bonificamento dell'Agro romano.

Id. id. concernente la composizione della Commissione incaricata di esaminare le condizioni dei depositi allevamento cavalli, ed il compenso ai componenti di essa.

Id. id. col quale viene soppressa la Commissione consultiva incaricata di esaminare le questioni relative al diritto della guerra terrestre e marittima.

Id. id. col quale viene soppressa la Commissione consultiva per attendere ai lavori preparatorii della conferenza di diritto internazionale privato.

Id. id. relativo al Consiglio superiore di marina.

Id. id. col quale sono soppressi i Comitati tecnici istituiti presso le sedi dei compartimenti forestali del Regno.

Id. id. col quale è data facoltà ai Ministri della Guerra e della Marina di correggere gli atti di morte dei militari in guerra.

Id. id. col quale, dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esero. fin. 1915-916, è autorizzata una 2ª prelevazione di L. 10044.

Id. id. riflettenti: Erezione in Ente morale - Approvazione di statuto - Ripartizione di debiti tra due Comuni.

Id. id. che proroga i termini per l'ultimazione e la espropriazione dei lavori d'un binario di allacciamento alla Società dei magazzini generali di Roma.

Decr. Min. che riconosce la reciprocità di trattamento ai cittadini austriaci in materia di proprietà industriale.

NEI MINISTERI.

Corte dei Conti: Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV.

Min. delle PP. TT.: Disposizioni nel personale dipendente.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (19ª decade) dal 1 al 10 gennaio 1916.

Min. della Marina: Dire. gen. della marina mercantile: Navi a vapore a scafo metallico, draghe e rimorchiatori pontati dichiarati agli effetti della legge 19 ag io 1911.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Centro orientale)

Italia Settentrionale

◆ **Torino**, 15. Sotto l'imputazione di falso e truffa per la somma di L. 40.000, dietro denuncia della Direzione della Banca Commerciale, è stato stamane arrestato il giovane Antonio Silvola impiegato alla Banca medesima. Il Silvola emise una falsa tratta sopra una ditta di Trapani, e per condurre il tranco a compimento si servì del ferroviere Roberto Tonini il quale pure è stato tratto in arresto. La ditta di Trapani alla quale fu presentata la tratta non pagò così che l'effetto fece immediatamente ritorno alla Banca Commerciale dove nacque il sospetto che autore del truccо fosse il Silvola che arrestato confessò subito il delitto. Le 40.000 lire erano state depositate dal Silvola in diversi Istituti bancari in conto corrente.

◆ (S) **Torino**, 15. Oggi si inaugurò la casa di convalescenza per i poveri, sita in strada San Vito.

Sono intervenuti alla cerimonia S. A. R. la Principessa Letizia, il Sindaco on. Rossi, il Prefetto comm. Verdinois, il sen. Di Rovasenda, l'on. Casalini, numerose personalità cittadine e signore.

◆ (S) **Venezia**, 15. Il Sindaco Grimani ha telegrafato al Sindaco di Milano: Alla vittime innocenti di inutili barbarie, Venezia dà omaggio di pietà e compianto, mentre non fraterna simpatia saluta Milano, esempio altissimo di patriottico fede e di fervida opera di civiltà.

Verona, 15. — Quali contravventori all'art. 5 del D. L. dell'8 gennaio 1916 per il consumo del grano sono stati denunciati per omessa denuncia in tempo debito i signori Michele Caprini di S. Ambrogio di Valpolicella ed Ettore Vantini di Tomba extra per inesatta dichiarazione delle quantità detenute Luigi Libboni e Rocco Giuseppe.

Monza, 15 — Sotto l'imputazione di frodi nelle forniture militari, è stato spiccato mandato di cattura, e conseguentemente arrestato, l'industriale Mario Arosio gerente la manifattura Filora.

Bergamo, 15 — Un manifesto avverte la cittadinanza che per mancanza di carbone da domani cesserà il servizio delle tramvie Bergamo-Seriate e Bergamo-Lovere.

Venezia, 15. — Il comm. Michele Lauria il quale, com'è noto, trovasi detenuto nelle carceri di S. Marco è stato ieri visitato dalla moglie e dai figli. Il colloquio fu emozionantissimo.

Le istruttorie del processo a suo carico procedono alacremente.

Il comm. Lauria ha nominato suo difensore l'avvocato Feder.

Mantova, 15. — E' stato arrestato il capitano commissario Attilio Bassi addetto ai locali magazzini di viveri. Il capitano Bassi viene imputato di aver sottratto notevoli quantità di caffè e di cacao che acquistava e rivendeva a prezzi correnti sul mercato il rag. Anselmo Mari già precedentemente arrestato.

Italia Centrale

Mantova 15. — Stanotte in un punto centralissimo della città ignoti ladri penetrarono nell'oreficeria Amati e rubarono indisturbati gioielli e orologi per circa centomila lire.

Italia Meridionale

Napoli, 15. — Oggi alle 16,30 al teatro Mercadante innanzi alle Autorità civili e militari ed a numerosissimo pubblico, il deputato belga Giulio Destrée, ha tenuto l'annunziata conferenza sul tema *I doveri dell'ora presente*.

Al termine l'oratore è stato molto applaudito.

◆ **Lucca**, 15. E' stato arrestato stamane nel suo ufficio l'ing. Giuseppe Campomovo, direttore delle ferrovie Salentine sotto l'imputazione di favoreggiamento per aver fatto esonerare dal servizio militare il soldato Gio. Batt. Pittaluga addetto alle stesse ferrovie.

Provincia Romana

Montoporzio 14. — Si è adunato il Consiglio Comunale, il quale ha approvato la variazione della tassa di esercizio e deliberò di costruire un lavatoio per il lavaggio di biancheria e di indumenti coperti per malattie infettive.

Furono approvate infine altre proposte.

Roma di Papa, 13. — Sulla splendida piazzale della Rotonda del Tufo, ha avuto luogo la solenne cerimonia del giuramento delle reclute appartenenti al distaccamento di fanteria qui residente.

La cerimonia organizzata dal locale comandante capitano comm. Luigi Trivelli, è riuscita una simpatica festa patriottica.

Il capitano Trivelli ha pronunciato un patriottico discorso nel quale fece risaltare la importanza del giuramento.

Dopo il sacramentale « giuro » pronunciato dai ducento giovani neo-militari, costoro preceduti dal sugno della fanfara sfilarono in parata.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — La simpatica e valente artista veneziana Dora Baldanello, che da qualche tempo viveva ritirata dalle scene, si è presentata in quattro recite straordinarie al *Rossini* di Venezia, suscitando vivo entusiasmo.

***

Lirica. — Wanda Ferraris, la simpatica e valente cantatrice, che così simpaticamente si affermò fra noi nella stagione autunnale al *Quirino*, nel *Matrimonio segreto* e nella *Donna curiosa* si è sposata ed abbandona le scene.

***

Concerti. — Il quartetto Conraley ha eseguito per la prima volta a New York una recente composizione di Igor Stravinsky, composta di tre brevi pezzi, intitolati: *Varietà*. Il pubblico rimase un po' sconcertato, e la critica, a seconda del punto di vista, ha giudicato geniale o grottesca la composizione.

AUGUSTEO

Il concerto di Sonzo e Il primo concerto popolare

Segnaliamo la grande importanza del concerto di domenica 20, nel quale farà la sua riapparizione all'*Augusteo* quell'eletto e vigoroso maestro del violino — onore davvero dell'arte italiana — che è Arrigo Serato. Il notevole concerto sarà accompagnato con quella squisita maestria, che lo segnala da Bernardino Molinari. Il quale dirigerà anche sabato 19 il primo concerto popolare della corrente stagione, con il concorso del valoroso pianista Alderighi.

Rassegna drammatica

« LA MORALE DELLA FAVOLA » DI M. PRAGA AL « VALLE ».

La favola è questa: la signora Lucia Lovere è stata per diversi anni moglie onesta e illibata, si lascia persuadere dalla seducenti parole di un abile corteggiatore, Augusto Campese: va in casa di lui: e ne esce non più onesta nè illibata. Giunta alla porta dell'abitazione coniugale, che ora varcare la soglia: la ripugna e mentire al marito, ai suoi bambini. Percorre di nuovo la stessa strada e torna dall'amante: lo rende partecipe dei sentimenti che la turbano: gli annuncia che non la lascerà più.

Campese non è molto soddisfatto: anzi è orribilmente seccato. Il suo è un capriccio: poco diverso era il sentimento di Lucia per lui prima: ora è una vera avversione.

L'amante espone balle e buone ragioni per indurre la donna a tornare nel seno della famiglia. Ella tentenna e si rifiuta: ma sopraggiunge la madre, preoccupata nel non vederla tornare. La madre porta anche una buona notizia: l'improvvisa partenza del marito. Lucia si induce a recarsi in casa della madre. Questa piange e le ripete gli argomenti già esposti dal Campese. Arriva a tempo — tutti giungono a tempo in questa commedia — uno zio sacerdote e fa egli pure la sua brava e bonaria predica: la stessa della madre. La stessa dell'amante. Poriano un altro telegramma: il marito ha dovuto rimandare l'affare per cui era partito: tornerà fra breve. Lucia si persuade completamente alla tesi dello zio: la menzogna e il silenzio saranno la sua espiazione acerba.

E questa è la morale.

Il marito suona il campanello: la moglie va ad incontrarlo per giustificare la assenza da casa e la presenza della madre è stata ideata una scena.

Qui l'autore finisce il suo lavoro: può sperarsi che tutto vada a seconda, sebbene la figlia maggiore sia un vero e pericoloso *enfant terrible*... Questa bambina è in iscena: e salvo ir sorte le sorti della commedia sebbene sia una delle solite figurine artificiose da palcoscenico, la cui presenza non sarebbe affatto necessaria.

Del resto il Praga non ha tesaurato gli artifici nel suo nuovo lavoro: avvisi di personaggi all'ora opportuna portano improvvise e più improvvisi arrivi, così pure oltremodo tempestivi.

L'intera commedia si svolge nello spazio di un pomeriggio e di una sera.

Che i sentimenti e le decisioni della signora Lucia siano perfettamente logici e che l'autore completamente li spieghi non si potrebbe affermare: tanto più, ove si consideri ch'essa si induce a quel passo falso, senza esser preda di una passione, e senza che il contegno del marito — almeno a quanto l'autore ce ne fa sapere — sia in alcun modo meritevole di simile tradimento: anzi tutti sono d'accordo nel dipingerlo come una gran brava persona.

L'azione è statica formalmente: sì è statica nella sua essenza. Lucia non è stata mai innamorata: il suo peccato dunque fu un misto di curiosità e di leggerezza: ma un simile temperamento, sarebbe incapace di scrupoli così gravi.

Nè lo svolgimento riesce, nel suo insieme, vario e commosso: dati i precedenti le preoccupazioni dei personaggi interessano fino a un certo punto: e fino a un certo punto soltanto tali preoccupazioni appaiono giustificate.

Tutto questo ebbe la sua influenza sull'esito del lavoro, che pur è di molto migliori nostri commediografi, il quale ha avuto un'idea geniale e avrebbe potuto svolgerla magistralmente.

Il pubblico numeroso ed elegante applaudì nel 1° atto, anche a scena aperta. Applaudì con qualche contrasto al 2° atto. Accolse freddamente il 3° atto.

Tina Di Lorenzo fu una pregevole protagonista: Berti un corretto Campese, Falconi un buon *Don Raimondo*.

— Stasera replica e venerdì spettacolo in onore di Ettore Berti con *La cena delle beffe*.

* *

Palazzo di Giustizia

CORTE ORDINARIA DI ASSISE.

Pres. comm. Mariani - *P.M.* cav. De Carolis - *P. C.* avv. Falesi - *Difesa*: avv. Codurri.

Omicidio in piazza della Scala.

Il pomeriggio del 16 agosto dell'anno scorso — il caldo era abbastanza forte — nell'osteria di Manfredo Massa in piazza della Scala si trovavano il muratore Achille Fabbrietti e il calzolaio Enrico Como.

Come abbiamo detto e pra il caldo era abbastanza forte e quindi bastò un bicchiere di vino per riscaldare più che mai il cervello dei due amici. Tanto è vero che per una frase, un po' spinta del Fabbrietti sorse un serio alterco che finì con la morte del Fabbrietti stesso in seguito ad un colpo di rivoltella.

Ieri il Como comparve al giudizio per rispondere di omicidio, ma fu assolto avendo i giurati ritenuto che egli avesse agito in stato di legittima difesa.

TRIBUNALE - VIII SEZIONE PENALE.

Pres. cav. Gagliardi - *P. M.* cav. Mariangeli - *P.M.* avv. L. Scimonelli, Monti-Guarnieri, Carletti e Volpi - *Difesa*: avv. Pittaluga e Patrizio.

La condanna del cassiere dell'Accademia di Santa Cecilia.

Dopo parecchie udienze è terminata la discussione della causa a carico del rag. Italo Ferrari, cassiere dell'Accademia di Santa Cecilia.

Egli era imputato di appropriazione indebita qualificata per avere nel 1911 o 1912 convertito a proprio profitto la somma di lire 250 raccolta a beneficio dei soldati feriti in Libia; somma che doveva versare al Comitato della Croce Rossa; di altra appropriazione indebita di lire 4319,30 appartenente alla detta Accademia. Inoltre doveva rispondere di aver sopposto allo scopo di occultare l'appropriazione indebita, la lettera con cui si accompagnavano le lire 250 al Comitato della Croce Rossa.

Il Tribunale ritenne il Ferrari colpevole soltanto di appropriazione indebita di lire 3500 in danno dell'Accademia di Santa Cecilia e come tale lo condannò ad un anno e nove mesi di reclusione e a lire 350 di multa; condonò poi un anno di pena e tutta la multa.

Cronaca di Roma

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in privata udienza il Card. Serafini Prefetto dei Religiosi.

— Ricevette pure mons. Ramazzi de' Bianchi suo maggiordomo; mons. Mignot arciv. di Albi; il conte Serranti-Collio; il prof. Zaloghin.

S. Santità ha poi accordato udienza generale.

Il card. Mercier in visita. — Il Card. Mercier si è recato a visitare la scuola ambulatorio S. Giuseppe.

Il P. Hertzog ha pronunciato un discorso di omaggio al quale sua Eminenza rispose con nobili parole.

— Il Cardinale ha visitato pure l'ospedale Pontificio di S. Marta dove sono ricoverati feriti italiani e quello delle suore di S. Cuzio dove sono ricoverati feriti francesi avendo per tutti parole di conforto.

— Il Cardinale lascerà Roma nei primi giorni della prossima settimana ed avanti di partire sarà nuovamente ricevuto dal Papa.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina alle 8,35, è giunto in Roma reduce dal fronte, l'Ambasciatore di Francia S. E. Barrère.

A Villa Margherita. — Il colonnello prof. D'Angelantonio direttore di sanità militare eseguì un'ispezione all'ospedale territoriale n. 2 della Croce Rossa a Villa Margherita.

Erano a ricevarlo il prof. nav. Orazio Margaruoci, i capitani medici prof. Pietro Gallenga e dott. Umberto Alegiani, i tenenti medici dott. Raffaele Libanali e dott. Ignazio Serafini, il farmacista dott. Giuseppe Serafini il tem. cav. uff. Ettore Verdesi, il sottot. cav. Giuseppe Raita.

Il colonnello eseguì una accurata ispezione visitando tutte le corsie, gli uffici, la cucina, i magazzini, volle provare il vitto, interrogò i valorosi ricoverati, ed espresse in ogni momento la sua completa soddisfazione per l'ordine, l'assistenza e lo scrupolo che si pongano nell'eseguire tutte le norme della moderna igiene.

Uscendo volle nuovamente esprimere il suo vivo compiacimento al direttore professor Margaruoci ed al personale tutto, sanitario ed amministrativo.

Ieri sera ebbe luogo un trattenimento musicale in onore dei valorosi ufficiali e soldati feriti, eseguito dal quartetto dell'*Augusteo* composto dei signori professori: Zuccarini, Ammonini, Malagotti e Indovina.

Vi presero parte anche il celebre pianista Cristiani e la signorina Di San Giusto la quale cantò alcune canzoni patriottiche.

Tra gli intervenuti notammo: il prof. comm. Emilio Scalì, dirett. dell'osp. del Quirinale, il prof. comm Fiscalli, ispett. amm.vo della Croce Rossa, il prof. Gianolli, il prof. Pacelloni, il prof. Piergilli e il prof Lenzi.

Facevano gli onori di casa il direttore sig.ra Lovere coadiuvato da tutti gli ufficiali della Croce Rossa addetti a quell'ospedale.

PER IL PRESTITO DI GUERRA

Gli alunni del R. Istituto Tecnico. — Un encomiabile esempio hanno dato gli alunni del nostro Istituto tecnico, i quali accogliendo con slancio la propaganda dei loro insegnanti, hanno sottoscritto, a tutt'oggi, per il prestito della Vittoria ben cinquantaseimila lire. Ed è a credere che, per la nobile gara sorta tra le varie classi, prima della fine del mese, tale somma sarà notevolmente superata.

Il nuovo Carme di Sem Benelli. — Il nuovo carme di Sem Benelli, atteso da ammiratori e amici del nostro simpatico poeta, sarà letto dall'autore all'*Augusteo*; e già fervono i preparativi perchè la grande sala sia gremita dal miglior pubblico.

« L'Altare » di Sem Benelli è il completo poema della nostra guerra, e certamente varrà a dare a noi la magnifica visione della gesta che i nostri soldati compiono per la maggior grandezza d'Italia.

Sem Benelli continua nelle sue tradizioni nazionali, e la sua poesia civile in quest'ora solenne onorerà glorificazione e diana, voce di laude o grido incitatore.

Sicuro vorrà mancare di plaudire il poeta nella festa d'entusiasmo sacro, che egli inizia da Roma nel nome della Patria e a beneficio della Croce Rossa, a beneficio, cioè, della più alta e pura milizia che combatte con tanto valore.

Giuramento di reclute. — Ieri mattina alle 10 nella caserma Principe di Napoli, hanno prestato giuramento le reclute della classe 1895 e 1896 dell'82 regg. fanteria.

Il battaglione, costituito su tre compagnie al comando dei capitani Gatti, Porzio e Cosa, ha presentato le armi al colonnello cav. Tommaso Abatino che con voce squillante ha pronunziato un breve ma elevatissimo discorso, leggendo poi la formula del giuramento.

Le reclute hanno risposto con il sacramentale « Lo giuro » sfilando quindi marzialmente innanzi al gruppo degli ufficiali, al suono di inni eseguiti inappuntabilmente dai bravi musicanti carabinieri.

Dopo le bombe degli aviatori a Milano. — Il Sindaco di Roma D. Prospero Colonna ha inviato al Sindaco di Milano il seguente telegramma:

« A Milano, su cui l'ira nemica volle infierire con rinnovata barbarie, Roma, solidale nel dolore per le vittime innocenti, invia un fraterno saluto, sicura che la città industre ed operosa saprà trarre dalla sua offesine, in cui oggi vibra tanto fervore di patriottismo, i mezzi necessari per assicurare alla Patria piena e solenne vittoria ».

« Il sindaco — *Prospero Colonna* ».

Alla Società degli ingegneri. — Domani, giovedì, alle ore 21 precise il prof. ing. Giuseppe Belluzzo terrà nella sede sociale, in via Poli 29, una conferenza su questo argomento. « Il presente e l'avvenire delle industrie meccaniche e siderurgiche in Italia ».

Sono pacchi di indumenti di lana spediti al fronte. — Nella settimana passata il « corredo del soldato » ha potuto spedire soli 39 pacchi di indumenti di lana a militari. Sono pochi in confronto del bisogno — 650 domande tuttavia giacenti — ma la cifra dei pacchi così complessivamente spediti a tutto domenica 13 corr. ha superati i cinquemila raggiungendo la bella cifra di 5043.

Il materiale di corredo sino ad ora spedito, oltre che a 96378 paramani e ventimila capi di biancheria ed affini, comprende pure ventisettemila centodiciotto capi singoli di lana od affini e ottocentoquarantacinque capi di pellicceria.

Occorre che la popolazione si ricordi che nella zona di montagna ove combattono i nostri soldati fa sempre molto freddo e che il corredo del Soldato non ha altro riparo che quello che gli vengono spontaneo dalla cittadinanza con offerte di indumenti confezionati e di danaro per acquisto di lana.

Presso il Comitato - Via Fontanella di Borghese 56 (Palazzo Ruspoli) - si può avere lana a L. 12 al kg. e mussolina per pettorali a cent. 25 al metro.

L'esposizione del gatto al Giardino Zoologico. — Il pubblico numeroso, che è accorso ieri al Giardino Zoologico ha creduto di potervi visitare l'esposizione dei gatti, che, come è stato annunziato, avrà invece luogo il giorno 20 corr. cioè domenica prossima.

Chi possiede dei bei gatti si affretti dunque ad inscriverli alla mostra, che non v'è dubbio riuscirà una delle più caratteristiche e più attraenti.

La Giuria per l'assegnazione dei premi, tra i quali oltre che diplomi di medaglia e bandiere vi sono svariati oggetti, sarà composta dall'artista signor Enrico Lionne, dal comm. Sarti, dal cav. Pini e dal cav. Alberto Amadori direttore del Giardino Zoologico.

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi, mercoledì al Collegio Romano: ore 18,30 Corso II - Soccorsi immediati e assistenza per affezioni chirurgiche.

Università popolare romana. — Lezioni che si faranno oggi, mercoledì al Collegio Romano

Ore 19 - Lingua inglese.

Ore 20-21 - *Prof. Saverio Scolari* - Igiene della casa specie in rapporto alla tubercolosi.

Ore 21 - *Il dott. Vittorio Pucci* nel decimo anniversario della morte di Giosuè Carducci, declamerà, commenterà, illustrando con proiezioni luminose a colori l'ode sulla *Mia* del grande poeta « Il Piemonte ».

La scuola convitto per infermiere « R. Elena ». — La Scuola Convitto professionale per infermiere « Regina Elena » presta, al presente, l'assistenza ai soldati feriti e malati ricoverati nei quattro padiglioni del Policlinico di Roma, al cui servizio esse da anni provvede; ed ha inoltre, pel desiderio e col generoso aiuto finanziario della Augusta Sovrana, assunto l'assistenza per 250 letti nell'ospedale militare di Verona.

La scuola riapre ora le iscrizioni per allieve e partanto le signorine, le quali, oltre che intraprendere il tirocinio professionale per divantare infermiere, desiderino dar l'opera loro per la cura dei nostri soldati, hanno modo di farlo senza alcuna spesa e godendo del vitto ed alloggio offerti dal Convitto. Le aspiranti possono chiedere chiarimenti ed indirizzare le domande a Miss Snell, direttrice della scuola presso il Policlinico Umberto I in Roma.

Conferenza alla « Palombella ». — L'Ufficio stampa del municipio comunica:

Il pubblicista prof. Libero Maioli ha ottenuto dall'Ufficio di P. Istruzione di tenere una conferenza nella sala di via della Palombella 4.

La Direzione della Società « E. Gianturco » è estranea all'organizzazione di detta conferenza.

Forni trasgressori alle norme del Comune. — Per inadempienza alle norme stabilite dall'Ufficio viene tolta la concessione della farina ai seguenti fornai:

Rocchi Umberto, via Napoleone III, n. 14; Crispini Francesco, via Appia 18; Guerrieri Augusto, via S. Agostino 3.

La P. Assistenza « Stella Romana ». — Questa associazione ha aperto un arruolamento per n. 30 militi volontari. Le iscrizioni sono libere a tutti purchè abbiano compiuto il 17° anno di età e non oltrepassino il 50° e siano di specchiata condotta.

Il Circolo Giuseppe Verdi. — La sezione filodrammatica di questo circolo, sita in via Pietro Cossa, 44, terrà, domani, giovedì, alle 20 un trattenimento a beneficio della Croce Rossa.

Sotto la direzione del sig. Italo Pavan verranno rappresentati l'« Ordinanza », bozzetto militare in un atto; « Maruzza », scena militari in due atti, e la farsa « Le scarpe strette ».

Tram tra il Centro e i Parioli. — La linea tramviaria di raccordo, fra le linee centrali, che congiungono il centro dell'Esquilino e al Celio, di cui altra volta demmo notizia, è già ultimata.

Ieri è stato firmato il relativo decreto luogotenenziale per l'autorizzazione all'esercizio del nuovo tronco per le vie: Piemonte, Finanze e XX Settembre, fino a piazza S. Bernardo.

Fra un mese detta linea sarà posta in funzione.

Quando funzionerà l'agenzia dei « vuoti » al mercato. — La Società Negozianti del mercato comunale di Roma in vista dell'invito rivoltole dall'assessore comunale comm. Bennoci di prorogare di qualche giorno l'apertura dell'Agenzia dei vuoti che avrebbe dovuto funzionare col giorno 16 corr., in vista anche del fatto che le competenti autorità per le inevitabili lungaggini burocratiche rendono impossibile il regolare inizio delle operazioni pel detto giorno 16 ha deliberato di fissare il primo marzo p. v. come data irrevocabile di apertura dell'agenzia stessa.

Oggi, com'è noto, si adunavano i rivenditori ai quali raccomandiamo la massima ponderazione nelle deliberazioni da adottarsi.

Nella Società Romana dei Tramways. — Il Comitato degli azionisti dissidenti della Società Romana Tramways Omnibus ha deliberato in una sua recente riunione di far voti:

1. Che il Consiglio di Amministrazione si completi ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale e che il Collegio dei Sindaci venga portato a cinque membri effettivi provvedendo le necessarie modifiche di Statuto e riservando la nomina di un consigliere e di due Sindaci alla designazione della minoranza; 2. Che, in ogni caso, nella prossima Assemblea l'attuale Consiglio di Amministrazione voglia appoggiare le candidature che gli azionisti dissidenti credessero di dover proporre nell'interesse sociale.

I repubblicani di Roma. — Tutti gli iscritti alla Sezione di Roma del P. R. I sono convocati in assemblea generale per oggi 16 corr., alle ore 21, nei locali del Partito in piazza del Grillo n. 5 per discutere circa il convegno repubblicano. I segretari dei Circoli dissidenti sono pregati di trovarsi nella segreteria mezz'ora prima dell'ora fissata per la convocazione.

Pel comizio dei « Barbieri di Siviglia ». — Stasera, mercoledì, alle ore 21, l'avv. prof. Nerino Bianchi, terrà, nel salone del Circolo marchigiano, una conferenza sul « Barbiere di Siviglia e i sentimenti patriottici di Gioacchino Rossini ».

Società sportiva G. Galeotta. — Ricorrendo in questo mese il decimo anno della fondazione della Società, il Consiglio direttivo ha deciso di organizzare due gare sociali di boxe e allenamento di pesi da affettuarsi oggi e domani. Essendo in tale momento presenti diversi soci reduci dal fronte, il Consiglio, in occasione della premiazione che avrà luogo giovedì 18, offrirà a tutti i soci, nei locali sociali un vino d'onore.

L'inaugurazione dell'educatorio « Roma agricola ». — La inaugurazione e la festa dell'albero di questo educatorio, che si propone di togliere dalla strada i figli dei contadini per ammaestrarli nei lavori agricoli, sono state rinviate a domenica 27 corr. Tale rinvio gioverà alla riuscita della festa, perchè darà modo alla Direzione e al Patronato delle signore di completare il lavoro di organizzazione e di raccogliere altri doni e offerte.

Le schede debbono essere inviate alla patronessa signora Elena Baldissera, via Marco Minghetti 31.

Il discorso inaugurale sarà pronunciato dalla professoressa Guglielmina Roncoroni.

Pel servizio sanitario notturno. — L'ufficio d'igiene ha già preso accordi con la farmacia Langeli al Corso Vittorio Emanuele angolo piazza della Cancelleria perchè provveda al servizio sanitario notturno.

In quanto ai quartieri Ludovisi e Macao, l'assessore prof. Rosselli conta sull'adesione del proprietario di una farmacia di via XX Settembre.

Gli studenti universitari per il secondo appello — Ieri gli studenti dell'Università si sono riuniti nell'atrio della Sapienza per accordarsi per ottenere anche quest'anno un secondo appello nella sessione di esami a marzo.

E' stata nominata una commissione, che è stata ricevuta dal magnifico Rettore prof. Tonelli, al quale ha esposto il desiderio degli studenti. Della commissione facevano parte anche alcuni ufficiali.

Il Rettore, pur assicurando che il Consiglio accademico ha deciso di favorire in tutti i modi possibili gli studenti richiamati sotto le armi, secondando loro di fare esami durante i periodi di licenza, ha dichiarato di non potere in alcun modo concedere un secondo appello.

In morte del cav. Pezzi. — I funerali del cav. Ettore Pezzi — che furono celebrati domenica con largo concorso di amici e conoscenti sono la prova della molta stima che egli personalmente si era acquistata quale capo gabinetto di vari questori e della considerazione di cui è sempre circondata questa antica famiglia romana.

Alla vedova, alle figlie e all'ottimo figliuolo, il capitano Carlo che si trova al fronte dal principio della guerra, le più sentite condoglianze.

Il nuovo presidente dell'educatorio Borghi. — In un'assemblea straordinaria è stato nominato presidente effettivo, in sostituzione del compianto on. C. Finocchiaro-Aprile il comm. Alfredo Ludgnoli.

Con tale nomina il Consiglio rimane così composto presidente comm. Ludgnoli, vice-presidenti Bastiano e Contieonsiglieri Orrei, Mazzocolin Giammarino Ximenes, Celanti, Pagni, Di Porto, Tesoro, Perlezza, Ciccolini, Cavallaro, Ferro de Vita, Martinelli, Longobardi. Infine l'assemblea ricordando che il prof. Terzio Trincheri fu insieme con l'on. Gianturco il fondatore dell'Educatorio, in attestazione di riconoscenza verso di lui lo nominava per acclamazione presidente onorario

Una conferenza all'Ass. della Stampa. — Domenica, 20, alle ore 10,30 si terrà nella sala dell'Associazione della Stampa (Piazza Colonna) una conferenza di propaganda antigermanica.

Oratore sarà l'on. L.M. Bossi, che in altre città, ha già tenuto una conferenza sullo stesso argomento.

I cantonieri della N. U. — I cantonieri della N. U. dopo l'accompagno della salma del compianto amico Ortensio Ubaldi, si riunirono nella propria sede sociale per commemorare il loro carissimo compagno defunto.

Il presidente Nucciarelli A. illustrò con brevi ed elevate parole di rimpianto la figura del defunto, rispigolando la sua operosità a favore della classe.

Fu poi mandato un affettuoso saluto alla famiglia dell'estinto.

Suicidio di un diplomatico. — In un accesso di nevrastenia si è suicidato a Londra con un colpo di rivoltella alla tempia, il cav. Roberto Centaro di a.36 romano, primo segretario all'Ambasciata Italiana.

Fu diplomato dal R. Istituto di Scienze sociali in Firenze, nel giugno 1903, in seguito ad esame di concorso venne nominato addetto di legazione e chiamato a prestar servizio al Ministero il 1 luglio 1903. Destinato a Washington il 10 febbraio 1904 fu nominato segretario di legazione di 2 classe il 5 agosto 1907. Richiamato a prestar servizio al Ministero il 25 luglio 1911 fu promosso segretario di legazione di 1ª classe il 3 settembre 1911. Andò in aspettativa per motivi di salute il 2 luglio 1914 e fu richiamato in attività di servizio il 28 marzo 1915. Dopo un breve servizio al Ministero fu nominato primo segretario di legazione il 17 giugno e destinato a Londra il 20 settembre 1915.

Comizio di ortolevandai. — Ieri nel pomeriggio alla sala Taglioni, ebbe luogo un comizio di ortolevandai per le note questioni del « peso lisco » e dei « vuoti ».

Dopo vivace discussione, a cui parteciparono Quartieraro, Monici, Marzi, e Tupini; fu votato il seguente ordine del giorno:

Il Comizio, tenute presenti le già disagiate condizioni economiche della cittadinanza che non consentono ulteriori inasprimenti del costo della vita;

che la classe non è aliena dall'approvare anzi si augura e invoca delle saggie riforme in tutto l'ordinamento del Mercato, sicura che esse non rappresenteranno degli aggravi per i rivenditori e conseguentemente per il pubblico;

preso atto delle trattative dei rappresentanti della classe;

delibera di respingere in modo assoluto il peso lisco;

e mentre fa presente alle autorità l'anormalità del momento in cui si attende alla funzionalità del mercato;

delibera di non accettare, e di respingere senza altro, ogni attentato che possa direttamente o indirettamente determinare un maggiore rincaro della vita, rimandando ogni discussione a proposito di riforme di Mercato ad un periodo più sereno e più adatto ».

Contravvenzioni. — L'Ufficio Annona comunica che per essere stati sorpresi a vendere il carbone a misura invece che a peso, come prescrive l'ordinanza Sindacale del 15 gennaio 1916, sono stati posti in contravvenzione i seguenti esercenti: Condeschi Domenico, via dei Cappellari 68 e Rosati Loreto, via in Coletta 50.

Convocazioni operaie. — Per domani, giovedì, alle 20 riunione dei due Comitati della lega infermieri e serventi di corsia negli ospedali riuniti.

— Per il 2 marzo è convocata la Cooperativa stagnari: « La Saturno ».

In seconda convocazione, occorrendo, il 9 marzo.

— Oggi, mercoledì, alle 20, seduta ordinaria della commissione direttiva della Camera del lavoro.

— La Commissione eletta nell'ultima riunione dai muratori disoccupati, per esplorare le pratiche presso le autorità competenti, onde esse provvedano agli urgenti bisogni della classe, convoca per domattina alle 9 i disoccupati alla Camera del lavoro.

— Ieri mattina alla Camera del lavoro si riunirono i rivenditori di latte comunale. Dopo parecchia discussione approvarono definitivamente la costituzione della lega nominando Ippoliti Salvatore segretario. La discussione si estese nel deplorare come sistematicamente lo stabilimento comunale del latte neghi ai rivenditori della Camera del lavoro la quantità di latte che occorre per la loro clientela. Infine si stabilì che il Comitato si riunisca una volta la settimana.

— Il Comitato e gli esattori della lega vetturini sono convocati per venerdì prossimo alle 20 alla sede sociale.

— Stasera sono convocati tutti i presidenti delle cooperative muratori alle 19 alla sede camerale per urgenti comunicazioni.

— Ieri si adunarono le operaie delle forniture militari per ottenere dei miglioramenti economici e per protestare contro gli abusi di alcuni capi sarti.

Seduta stante s'inscrissero parecchie operaie alla lega e alla Camera del lavoro.

— Una rappresentanza di tipografi, ieri fu ricevuta dal Sottosegretario di Stato on. Celesia, per esporgli le tristi condizioni in cui si trova la classe, causa la disoccupazione.

L'on. Celesia promise che avrebbe studiata la questione per potere prendere al più presto dei provvedimenti.

— Per domani sera alle 20 sono convocati alla Camera del lavoro i sindaci per verificare il rendiconto finanziario del secondo semestre dell'anno 1915.

Società M. S. Corrieri e Guide. — I soci sono convocati in Assemblea Generale per la sera del 24 corr., alle ore 7, nella sede sociale per discutere il seguente Ordine del giorno: Questione dei locali per la sede sociale — Consuntivo 1915 - Preventivo per il 1916.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-24 — Amm. 12-24

Preziosi preziosi rubati, ricuperati a Roma. — Nell'ottobre del 1914 un furto audacissimo venne perpetrato a Palermo nella antica chiesa di San Giuseppe della Provvidenza dove furono rubati oggetti sacri preziosi — calici, ostensori, reliquari contenenti — per un valore ingentissimo, oltre a due antichi crocifissi in avorio, di squisita fattura e di gran pregio artistico e intrinseco.

Le ricerche della polizia di Palermo per il ricupero della refurtiva e per l'arresto dei ladri riuscirono per lungo tempo infruttuose.

Intanto del furto continuavano ad occuparsi e la questura di Palermo e tutti gli uffici di P. S. del Regno.

I funzionari dell'ufficio investigativo della nostra città non vollero, alla loro volta, di fare attive investigazioni, specialmente presso i negozi di antichità e fu così che il giorno 14 dello scorso gennaio il delegato Cadolino e gli agenti scelti Colombini e Romi, visitando il negozio dell'antiquario Lavon di Castro,

in via Borgo Nuovo n. 140 rivolsero la loro attenzione sopra due crocifissi in avorio che, per alcuni contrassegni di cui faceva menzione la circolare del questore di Palermo, parvero loro tutt'una cosa coi quelli rubati nella chiesa di San Giuseppe della Provvidenza.

I due crocifissi furono, sequestrati ed un agente, oltre l'incarico di portarli, per il riconoscimento preciso, a Palermo dove infatti furono riconosciuti pienamente per quelli scomparsi.

Nel frattempo, interrogato sulla ragioni del possesso dei due oggetti preziosi, l'antiquario Di Castro dichiarò di averli, in perfetta buona fede, comperati tempo addietro per la somma di 2000 lire da un commesso viaggiatore di oggetti antichi, che gli si era qualificato per un certo Giuseppe Di Fede e che, all'invito dell'antiquario, aveva esibito alcuni documenti in prova della propria identità.

La pubblica sicurezza prosegue attivamente nelle indagini.

Arresto. — Due giovani entrati nel portone n. V. Uffici del Vicario 43, tentarono rubare una lampadina elettrica ed un battente.

Ricorsi da un agente di P. S. solamente uno fu tratto in arresto e condotto al Commissariato di Trevi al qualificò per Giuseppe Fiorini di a. 19 ab. in V. dei Coronari 57.

Disgrazie. — Il fattorino telegrafico Ernesto Matteoli di a. 17 ab. in v. del Pellegrino 185, in via Due Macelli, per la rottura del telaio della bicicletta che montava, cadde e si ferì il mento.

All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

— Ponziani Elisabetta di a. 12, nella propria abitazione nella tenuta Maccarese, mentre giuocava cadde a un braciere di fuoco riportando ustioni in diverse parti del corpo.

All'ospedale della Consolazione, fu trattenuta in osservazione.

— Moscatelli Luisa di a. 6, in via Manzato investì e cadde fratturandosi la tibia destra. All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

— I muratori Diavoleri Giuseppe di a. 36 e Meloni Alessio di a. 19, lavorando in un villino in costruzione al viale delle Belle Arti, caddero da un ponte di legno, riportando contusioni ed escoriazioni in diverse parti del corpo. All'ospedale di S. Giacomo furono trattenuti in osservazione.

Risse. — Berardi Maria di a. 22, nella propria abitazione in via delle Carrozze 93, per motivi di gelosia fu ferita alla faccia con un rasoio da Ottaviani Alberto di a. 24. All'ospedale di S. Giacomo fu giudicata guaribile in g. 30.

Investimento. — I fratelli Prosperi Alessandro di a. 10 e Stefano di a. 6, in via Dei Macelli furono investiti dall'automobile 55.1630. Accompagnati all'ospedale di S. Giacomo, Alessandro fu trattenuto in osservazione e Stefano venne giudicato guaribile in 8 g.

Incendio. — La notte scorsa si sviluppò un incendio nel magazzino di deposito per munizioni militari in Borgo Vittorio di proprietà di Angelo Chicocchio di a. 46 ab. in Borgo Nuovo 190.

Accorsi i vigili il fuoco fu domato e da un accurato accertamento si è stabilito che il danno ammonta a 5000 lire.

Furto. — I ladri, penetrati con chiave falsa nell'ufficio dei fratelli Di Mattia, in v. Appia Nuova 23, rubarono 480 lire che erano rinchiuse in un cassetto. Il furto fu denunziato alla delegazione Appia.

— L'altra notte i ladri, penetrati da una finestra nel negozio di commestibili di Battista Bonipatri in v. de' Cerchi 7, rubarono dieci mochi di biada ed un quintale di farina del valore di 1000 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato del Testaccio.

Prestito Nazionale 5 % netto

PER LE SPESE DI GUERRA

Tutte le Sedi, Succursali, Agenzie della

Banca d'Italia

ricevono le **sottoscrizioni** in contanti e in titoli, giusta il Programma di sottoscrizione; e le speciali SOTTOSCRIZIONI POPOLARI IN 12 RATE MENSILI (sino a L. 1000 di capitale nominale) facilitando le operazioni al pubblico e fornendo informazioni e schiarimenti.

TEATRI DI ROMA

LO SPETTACOLO IN ONORE DEL M. ZUCCANI AL « QUIRINO ».

Con grandissimo concorso di pubblico e colla replica delle Maschere, ebbe luogo ieri sera l'ammirato spettacolo in onore del m. Zuccani. Il valoroso direttore, che con tanta coscienza d'artista ha concertato l'opera mascagnana, ebbe le più festose accoglienze da parte dell'uditorio sfollatissimo che più volte lo chiamò a proscenio alla fine di ogni atto insieme con gli interpreti.

Al serratante fra interminabili applausi vennero offerti numerosi doni dalla Direzione del teatro, dai capocomici, degli artisti, dall'orchestra e da ammiratori ed amici.

— Questa sera replica a richiesta generale delle *Maschere*.

***

Costanzi. — La replica dell'*Andrea Chénier* confermò il bellissimo successo ottenuto da questa riproduzione del simpatico spartito del m. Giordano.

Il tenore Di Giovanni, interprete eccezionale della parte del protagonista ebbe anche ieri sera trionfali accoglienze, e fu nuovamente ammirato per la bellezza della voce e il forte risalto drammatico da lui conferito alla figura del poeta.

La signora Giuseppina Baldassarre-Tedeschi fu una soave *Maddalena di Coigny*. Le splendide doti vocali si completano in lei con una rara intuizione d'interprete si che il personaggio appare genialmente animato da un possente soffio di vita.

Il pubblico segnì la eletta artista con la più viva compiacenza e la applaudì calorosamente specie nel terzo atto nel quale ella potè meglio affermare i suoi rari pregi.

Il baritono Rimini era ancora indisposto. E pure fu apprezzatissimo nella parte di *Gerard* da lui resa con sobria ed evidente linea interpretativa. Anche il Rimini fu molto e giustamente festeggiato.

Ottimo come sempre le parti secondarie, affidate ad eccellenti artisti, quali la Marino, la Zinetti, la Bonisio, il Paci, il Berardi ecc.

Il m. Vitale, al quale si deve la magnifica concertazione dello spettacolo, spettatore fatto oltremodo caloroso, e l'illustre artista dovette presentarsi alla ribalta insieme con gli interpreti della scena.

— Oggi riposo. Domani - fuori abb. e a prezzi popolarissimi - ultima della *Manon* con la Cervi-Caroli e il tenore Di Giovanni. Dirigerà il m. Teofilo De Angelis.

Sabato prima del *Ballo in Maschera* con Alessandro Bonci, la Wroblesky, la Bonisio e la Lauri.

Valle. — Vedi 2ª pagina.

Nazionale. — Sempre applauditissime le repliche della *Duchessa del Bal Tabarin*.

Diana. — Ramentiamo per stasera l'ultima novità di Burian Berzilai-Gentile: *Mio zermon*.

Manzoni. — Stasera *Miseria e nobiltà*; sabato spettacolo in onore del cav. Vincenzo Scarpetta.

Adriano. — Un pubblico affollato e plaudente assistette ieri sera alla rappresentazione dell'*Aida*, il cui successo sembra aumentare ad ogni replica.

Questo ottimo spettacolo, allestito colla massima dignità, ed offerto a prezzi popolari è davvero degno del grande favore che ha ottenuto.

La signora Galeazzi è una magnifica protagonista, ammirata per la bellezza della voce, e la plasticità della figura, che le permette di rendere con grande efficacia scenica il personaggio da lei rappresentato. Ebbe acclamazioni vivissime.

Il tenore Lanzetti, dalla voce squillante e robustente, il De Grazia, mistero sacerdote, e gli altri ebbero la consueta lietissima accoglienza.

Il baritono Umberto Lucchetti, che sostituiva ha saputo guadagnarsi tanto meritato simpatia, sfoggiò la sua voce estesa e simpatica nella parte di *Amonasro*, da lui resa con vigoroso senso drammatico, ed ebbe applausi spontanei e calorosi.

Una *Amneris* di sensi bella voce riuscì la sig.na Francesca Flores che seppe anche farsi apprezzare per la sua intelligenza di attrice. Fu un debutto quanto mai felice, accolto con interesse e compiacimento dall'uditorio.

Alla ribalta comparve anche il valoroso m. Alvisi, che di questa fortunata stagione è la guida geniale.

— Questa sera ultima replica della *Tosca*, alla quale è assicurato grande concorso di pubblico. Infatti l'Impresa ha stabilito il prezzo di cinquanta centesimi per l'ingresso e una lira per poltrona.

Per un'opera musicale, presentata con decorosi intendimenti e buoni artisti, non si possono immaginare prezzi più miti e alla portata di tutti.

— Quanto prima *Cavalleria* e *Pagliacci*.

E' allo studio la nuova opera del m. Moulaone: *Alba rossa*.

Ministasio. — Seguita a replicarsi *La parrocchietta* di Ciprelli.

Orfeo. — Nei due spettacoli d'oggi si darà *La piccola cioccolataia*.

Acquario R. — Ieri sera, innanzi ad un pubblico numeroso debuttò il trasformista Giantini.

Il giovane artista, tanto ne *La garçonne rapida*, che *Al caffè* e nella *Galeria dell'Intesa* fu molto applaudito. Il Giantini infatti è un trasformista elegante, rapidissimo, padrone della scena e dotato di buona voce.

Il Giantini si acquisterà certo in breve le più larghe simpatie del pubblico.

« GU' M' 'U FICI FARI »

DI SENETTA E POSSENTI AL « MORGANA »

La Compagnia siciliana di Angelo Musco prosegue con crescente fortuna la sua stagione.

Per l'annunziata novità di Senetta e Possenti *Cu' 'u fici fari?* il *Morgana* presentava ieri sera un aspetto magnifico per qualità e numero di intervenuti gremita la platea, affollati i palchi di elegantissime signore.

Ancora una volta il Musco ottenne un successo personale clamoroso: per tre ore esatte fu risa continua e vivissima: per tre ore questo singolare artista tenne desta l'attenzione del pubblico anche nei momenti in cui egli non era in iscena si rideva ricordando i suoi gesti, la sua voce, e si aspettava con ansia che tornasse alla ribalta.

Successo dunque del Musco vivissimo: il resto non conta e quasi non ha valore: la vicenda della commedia non ha interessato che nelle scene in cui il Musco l'ha vissuta: e se si vuole essere esatti, non ha interessato la commedia, ma solamente il Musco che recitava.

Chè al pubblico i tre atti di Senetta e Possenti nulla hanno detto di nuovo: tre atti in cui l'azione manca, e il dialogo corre, ripetiamo, unicamente per merito di Angelo Musco.

Al fevor della tela, *Filippo Parrano*, rimasto vedovo, tira un sospiro di sollievo.... Non vi scandalizzate. Intendiamoci. Egli spiega: come possiamo..... sente un dolore vivo, profondo; ma come marito infelice, vede inaspettatamente spuntarsi le catene che avrebbero dovuto tenerlo legato sino alla morte.

Potrà fumare ormai ciò che a lui piace e non sentirsi più gridare sul muso il ritornello odioso: « Stupido! Stupido »

Vivevano poi nel 2° atto lo troviamo ammogliato con una donna che non può soffrire il puzzo del tabacco, e che ad ogni istante gli ripete l'odiata parola « stupido! ».

E' poi frivola, vana, capricciosa, civetta, tanto che in seguito ad un alterco più vivace del solito, i coniugi si separano.

Nel 3° atto *Filippo Parrano* è più infelice che mai. Solo, senza una donna che gli guardi la biancheria.... Un uomo solo, non può vivere: sentenzia. E allorchè la suocera torna a pregarlo di riaccettare in casa la moglie, pentita, più innamorata di prima, egli povero uomo acconsente.

Ma con la moglie torna anche il compare, causa di tutti i passati litigi. Filippo prega in dolce modo di mandar via con buona maniera il compare. Essa risponde che non a lui, donna, spetta tale incarico, bensì a lui, uomo. Una parola tira l'altra e tra *Stupido* e *cretino* e un fracasso d'inferno ha termine la commedia.

Commedia dunque campata .... nel vuoto: falsa nella concezione, illogica nello svolgimento, assurda nello scioglimento.

E' mai possibile che una moglie la quale dopo aver tanto pregato e sospirato il perdono del marito, allorchè ha ottenuto ciò che ardentemente desiderava ed è rientrata nella sua casetta sospirata, per una sciocchezza mandi tutto a monte?

Per fortuna nostra e degli autori il Musco ha saputo concentrare su di sè l'attenzione del pubblico e lo ha divertito, facendogli dimenticare, i difetti del lavoro.

Gli altri artisti rimasero nella nebbia medioevo che avvolgeva la commedia.

— Stasera replica.

« L'OCCASIONE FA IL LADRO »

AL « TEATRO DEI PICCOLI »

E' imminente nell'elegante e simpatico teatro di via SS. Apostoli, che pure avev la specialità di queste geniali esumazioni, la rappresentazione della farsa musicale di Gioacchino Rossini: *L'occasione fa il ladro*, ovvero *Il cambio della valigia*, che rappresentata nel 1812 al teatro S. Moisè di Venezia contiene delle vere gemme di ispirazione melodica e di vivacità comica. La Direzione del teatro dei Piccoli ha allestito questo interessante e giocondo spettacolo intendendo di festeggiare il centenario rossiniano che cade appunto in questo giorno. E' prevedibile un successo forse maggiore di quello dell'altra farsa del grande pesarese *Il signor Bruschino*, che sulle scene del teatro dei *Piccoli* ebbe straordinaria fortuna.

Fino a venerdì continuano le repliche del *Don Giovanni*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Riposo.*
Quirino. — *Le Maschere*, ore 21.
Valle. — *La morale della favola*, ore 21.
Nazionale. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Diana. — *Mio Zermon*, ore 21.
Manzoni. — *Miseria e nobiltà*, ore 21.
Adriano. — *Tosca*, ore 21.
Ministasio. — *La parrocchietta*, ore 21.
Orfeo. — *La piccola cioccolataia*, ore 21.
Acquario R. — Giantini trasformista, ore 21.30.
Piccoli. (Via SS. Apostoli 19). — Spettacoli per bambini: *Don Giovanni*, ore 15 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Variétés Romane. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 16-17 **Via Aracoeli, 58, Roma**

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri

Ieri, alle 16, sotto la presidenza dell'on. Salandra si è riunito il Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio ha deliberato sui seguenti oggetti:

1. Schema di disegno di legge per la repressione della pornografia;

2. Estensione al Comune di Carrara delle disposizioni del Decreto Luogotenenziale 27 Giugno 1915 riguardante la concessione di mutui ai Comuni danneggiati da operazioni guerresche del nemico;

3. Schema di disegno di legge per la conversione in legge del Decreto riguardante l'assegnazione della spesa per la costruzione di case economiche in Patrai;

4. id. per il Pio Istituto di S. Spirito in Sassia ed Ospedali Riuniti di Roma;

5. Schema di decreto che erige in ente morale la Officina Nazionale di protesi per i mutilati in guerra con sede in Milano ed estende ad esso le disposizioni di favore vigenti per le istituzioni pubbliche di beneficenza;

6. Proroga del termine per la presentazione delle dichiarazioni dei profitti dipendenti dalla guerra;

7. Disposizioni per l'applicazione del contributo del centesimo di guerra;

8. Diminuzione delle tasse di custodia dei depositi di proprietà dell'Istituto Nazionale di assicurazioni;

9. Conferimento del grado perduto ad ufficiali rimossi e dispensi che si resero meritevoli in guerra;

10. Divieto di ripetere il corso per gli allievi della Scuola militare e dell'accademia militare dichiarati non idonei agli esami;

11. Modificazione, nei riguardi degli olii vegetali ed animali, delle disposizioni del Decreto 16 luglio 1916 N. 1112;

12. Temporanea conversione di premi e compensi di navigazione;

13. Esonero dalle tasse per gli studenti militari delle Università e degli Istituti d'istruzione superiore;

14. Corsi accelerati per gli studenti delle scuole superiori di medicina veterinaria;

15. Autorizzazione di maggiore spesa per la ferrovia Montebelluna-Susegana;

16. Modificazioni e semplificazioni delle tariffe ferroviarie;

17. Schema di decreto che autorizza l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a fare assicurazioni temporanee in caso di morte per il rimborso delle rate versate dai sottoscrittori al prestito nazionale;

18. Provvedimenti per dare incremento alle industrie nazionali;

19. Disposizioni relative ai contratti per l'esercizio delle miniere di zolfo in Sicilia;

20. Proroga dei contratti agrari.

Camera dei Deputati

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

L'on. Monti-Guarnieri ha rivolto al Ministro delle Finanze una interrogazione « per sapere se e quali provvedimenti egli intenda di adottare per togliere l'attuale sperequazione di carriera esistente tra gli ufficiali ed i militari della Regia Guardia di Finanza e gli appartenenti alle altre forze, e Corpi del R. Esercito, accanto ai quali, e con esso, essi attualmente combattono per i migliori destini della Patria »

Per l'acquedotto pugliese.

A Montecitorio si sono riuniti, sotto la presidenza dell'on. Pansini, gli on. Francesco Saverio Nitti, Codacci-Pisanelli, De Viti-De Marco, Maury, Malusardi e Vallone, componenti la Commissione permanente.

L'on. Pansini riferì intorno ai lavori compiuti dalla sotto-commissione incaricata di esaminare i documenti in unione ai rappresentanti del Consorzio.

Dopo varia discussione fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« La Commissione, dopo lo studio degli atti, ritiene ben fondata la decadenza della Società concessionaria ed insufficiente — tecnicamente e finanziariamente — la nuova proposta di convenzione per garentire il completamento dell'Acquedotto pugliese e delibera di riferire in tal senso all'assemblea dei deputati e dei rappresentanti della provincie pugliesi indetta per le ore 15 di giovedì 17 ».

Presidenza del Consiglio

S. E. l'on. Salandra partirà domani 17, per Andria onde assistere allo sposalizio del suo figlio maggiore, ing. Giuseppe con la figlia dell'on. deputato Cosi.

Sarà di ritorno domenica.

Ministero Interno

NELLE PREFETTURE

Il march. Camillo Garroni, cessando dall'incarico di reggente la Legazione Italiana a Costantinopoli, è reintegrato nel suo grado di Prefetto e contemporaneamente collocato a disposizione del Ministero dell'Interno. (Dal *Bollettino uff.*)

Ministero Esteri

Commissioni consultive soppresse

Sono soppresse le due Commissioni consultive, l'una incaricata di esaminare le questioni relative al diritto della guerra terrestre e marittima, e l'altra per i lavori preparatori delle conferenze di diritto internazionale privato.

Ciò in applicazione del decreto relativo alle economie da introdursi nell'amministrazione dello Stato.

Ministero Lavori Pubblici

Con gli ultimi decreti furono presi i seguenti provvedimenti:

— Risoluzione della concessione del servizio automobilistico Castiglione M. M. -Rivo Clusi.

— Concessione del servizio automobilistico Montefiore dell'Aso-Stazione di Cupramarittima.

— Concessione del servizio automobilistico Monte Sant'Angelo-Manfredonia.

— Concessione del servizio automobilistico Catania S. Giovanni La punta-Catania e Catania-Viagrande Zafferana-Etnea.

— Autorizzazione all'Azienda delle tramvie Municipali di Roma di costruire ed esercitare un tronco tramviario per le vie Piemonte, Finanze e Venti Settembre, fino a piazza S. Bernardo.

— Dichiarazione di pubblica utilità delle opere di deviazione e parziale tombinatura del collettore di S. Ambrogio, in comune di Voghera.

Ministero Marina

Militarizzazione dei farmacisti.

Il Ministero ha militarizzato, durante la guerra, il personale dei farmacisti della R. Marina, i quali agli oggetti della giurisdizione della disciplina continueranno ad essere rivestiti del grado cui sono assimilati a norma del Regolamento approvato con Dec. Luogot. del 13 Ag. 1915. Per quanto concerne l'uso della divisa restano in vigore le disposizioni ministeriali del 22 nov. 1915.

Ministero Tesoro

CONCESSIONE DI MUTUI ALLE CONDIZIONI ORDINARIE D'INTERESSE.

Alessandria - Battiglione d'Asti L. 16.500 - Costamara L. 3.500 - Mombarcelli L. 60.000 - Tortona L. 33.000

Arezzo. - Castelfocognano L. 21.500.

Ascoli. - Campofilone L. 19.800 - Consignano L. 64.000 - Montegranaro L. 42.100 - Monte Urano L. 5.200.

Bari. - Ruvo di Puglia L. 28.000.

Belluno. - Abano di Piave L. 64.800 - Sospiro L. 11.800.

Bergamo. - Clusone L. 4.800 - Lurano L. 42.800 - Seriate L. 72.100 - Salvino L. 155.000 - Vardello L. 21.000.

Bologna. - Castello di Serravalle L. 59.000 - Zola Predosa L. 175.800.

Brescia. - Artogne L. 11.400 - Bagnolo Mella L. 2.900 - Bernat L. 11.900 - Gussago L. 5.000 - Lonato L. 15.500 - Siviano L. 32.000.

Cagliari. - Dalianova L. 24.600 - Sardiana L. 6.000

Campobasso. - Cercepiccola L. 24.200.

Catanzaro. - Crucoli L. 12.450.

Chieti. - Fallo L. 23.700 - Ortona a Mare L. 5.000 e L. 8.890.

Como. - Albogasio L. 48.000 - Bobbiate L. 26.700 - Bugnolo L. 3.500 - Maggianico L. 83.000 - Vedano Olona L. 25.000.

Cuneo. - Marene L. 78.400.

Ferrara. - Lagosanto L. 543.000.

Firenze. - Scarperia L. 87.300 - Santo Fiorentino L. 4.800.

Foggia. - Ascoli Satriano L. 30.000.

Forlì. - Cesena L. 15.500 - Cesenatico L. 12.500 - Fiumana L. 20.200 - Mercato Saraceno L. 24.000 e L. 12.000.

Genova. - Arenzano L. 50.000.

Girgenti. - Camera L. 42.500 - Canicattì L. 35.500 - Menfi L. 61.800.

Lecce. - Monteroni L. 14.700.

Livorno. - Livorno L. 24.900.

Lucca. - Ponte Buggianese L. 47.000.

Macerata. - Penna S. Giovanni L. 20.000 - Porto Recanati L. 33.000.

Massa. - Pontremoli L. 100.000.

Milano. - Gessate L. 30.700 - Sovaso L. 34.700 e L. 10.50.

Napoli. - Crispano L. 48.800 - Frattamaggiore L. 40.000 - Torre del Greco L. 36.000.

Novara. - Cossato L. 57.000 - Costanzana L. 42.500

Padova. - Pieve di Sacco L. 24.000.

Parma. - Mezzani L. 34.000.

Pavia. - Borno L. 30.000 - Marano L. 11.000.

Perugia. - Fratta Todina L. 24.300 - Marsciano L. 44.200.

Pesaro. - Fano L. 67.700 - Fossombrone L. 4.100 - Montefelco L. 21.600 - S. Costanzo L. 10.000.

Pisa. - Pescaria L. 4.000.

Pisa. - Lari L. 17.000.

Porto Maurizio. - Taggia L. 2.100 e L. 15.500.

Potenza. - Accettura L. 73.800 - Montemilone L. 30.000 - Pescopagano L. 62.500 - Potenza L. 14.000 e L. 13.500.

Ravenna. - Solarolo L. 80.000.

Reggio Emilia. - Gattatico L. 19.000.

Roma. - Valleriano L. 104.000.

Torino. - Bricherasio L. 19.000 - Corio L. 10.000.

Treviso. - Motta di Livenza L. 40.000 - Treviso L. 50.000.

Udine. - Arta L. 5.000 - Arzano Decimo L. 5.300 - Chiusa L. 106.000 - Marano Lagunare L. 5.100 - S. Giorgio di Nogaro L. 60.000 - Zoppola L. 21.700.

Vicenza. - Romano d'Ezzelino L. 48.000.

Ministero Pubblica Istruzione

Con recenti decr. min. il prof. Riccardo Galeazzi ed degli Istituti clinici di perfezionamento di Milano il prof. Alfonso Neuschuler dell'Univ. di Roma sono stati chiamati a far parte della Commissione Centrale per l'assistenza degli invalidi della guerra.

Corsi medico-chirurgici in zona di guerra.

Ad un telegramma di vivi ringraziamenti del gen. Lombardi Istend. gen. dell'esercito per l'avvenuta inaugurazione nella zona di guerra dei corsi chirurgici, il Ministro on. Grippo ha risposto:

« Ringraziola gentile pensiero e mando caldo saluto autorità militari cui veglianze patriottismo favorì provvida istituzione corsi medico-chirurgici di campo inauguratisi. Agli insegnanti e ai discenti l'augurio di brillanti risultati opera loro consacrata nobilissimo fine ».

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Insegnamento Commerciale.

Il Consiglio per l'insegnamento industriale ha deliberato di inviare al Ministro senza osservazione gli atti riguardanti le promozioni ad ordinari dei seguenti insegnanti:

prof. Giuseppe Prato, straord. di economia politica e scienza delle finanze nel R. Istituto Commerciale Sup. di Torino;

prof. Gino Luzzatto straordinario di storia del commercio;

prof. Massimo Tortolli straord. di meteorologia a Genova;

prof. Adriano Belli, straord. di lingua e letteratura tedesca della R. Scuola comm. di Venezia.

Reciprocità di trattamento per la proprietà industriale.

Vista il decreto Luogotenenziale 20 giugno 1915, concernente proroga di termini in materia di proprietà industriale;

Vista la nota in data 12 gennaio 1916, formulata dall'Ambasciata di Spagna su richiesta del Ministero austro-ungarico degli affari esteri;

Il Ministro di A. I. e C. decreta:

— In seguito alla applicazione ai cittadini italiani delle disposizioni speciali emanate in Austria per proroga di termini e facilitazioni in materia di proprietà industriale, è riconosciuta l'esistenza della reciprocità di trattamento voluta dall'art. 3 del decreto Luogotenenziale 20 giugno 1915 n. 962 per l'applicabilità dei benefici in esso decreto previsti ai cittadini austriaci.

Informazioni estere

DISPOSIZIONI DEGLI STATI BELLIGERANTI

Austria-Ungheria. — Il divieto di importazione e di transito in Austria-Ungheria è esteso anche ai seguenti articoli: zafferano, aranci, datteri, ananas, tartufi, capperi, lastre di pietra della grossezza di 12 cm o meno, scacciate le lastre di ardesia e le pietre litografiche, di alabastro, di marmo, di serpentino, anche ulteriormente lavorate, liciate o pulite.

Germania. — In seguito all'agitazione prodottasi presso gli interessati dei paesi neutrali, e conseguentemente, presso gli industriali stessi in Germania a causa del divieto di esportazione delle barre di ferro, il Governo imperiale avrebbe deciso di essere più accondiscendente al riguardo e di consentire l'esportazione di detto articolo purchè esso non venga riesportato dai paesi neutrali e purchè il prezzo sia quello stabilito dal Governo. I contratti precedenti alla data del divieto potranno essere realizzati, anche per quanto riguarda il prezzo, appena detto divieto sarà stato tolto.

DISPOSIZIONI DEGLI STATI NEUTRALI.

Danimarca. — E' proibita l'esportazione degli stracci di canapa e di lino e di lino e cotone italiano, nonchè dei barili di faggio da burro e dei fondi e doghe di faggio, finiti o abbozzati, per la fabbricazione dei barili da burro.

RUMANIA

(S) **Bucarest**, 15 — La Commissione centrale dell'esportazione, riunita sotto la presidenza di Costantinescu, ha declinato ogni responsabilità nel caso di Socolescu, che ricevette un sopraprezzo di un milione e mezzo da un consorzio tedesco. La Commissione ha dichiarato di rifiutare il denaro tedesco.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.

Roma, 15 Febbraio 1916.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1864, n. 2000 (ser. 2) e R. D. M. 20 novembre 1913?

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3,50 % netto (1906)	69 97
id. 3,50 % netto (cattolico 1902)	69 12
id. 3,00 % lordo	44 —

REDIMIBILI

Buoni del Tes. quinquen. con scad. al 1 aprile 1917	99 81
» » » » » 1 ottobre 1917	99 87
» » » » » 1 aprile 1918	97 77
» » » » » 1 ottobre 1918	97 78
» » » » » 1 aprile 1919	98 01
» » » » » 1 ottobre 1919	98 07
» » » » » 1 ottobre 1920	98 20
Prestito Nazionale 4 ½ % netto	91 01
Prestito Nazionale 4 ½ % (2°)	99 05
Obblig. 3 ½ % netto ferrovie (Categoria 1ª)	325 —
id. 3 % netto ferrovie(III)	[illegible]
id. 3 % del prestito Buoni 1920	94 —
id. 3 % SS. FF. Meridionali, Adriatiche Sicule	[illegible]
id. 3 % (antiche) delle SS. FF. Romane	[illegible]
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	445 —
id. 3 % id. Mediterranee	440 —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	281 —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	280 —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	[illegible]
id. 3 % id. id. C. D. R.	290 —
id. 5 % della Ferrovia Circolare Toscana	615 —
id. 5 % per i lavori di risanam. citta di Napoli	460 —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (conv. 1879-1885)	297 25
id. 5 % del prestito sull'imp. della città di Napoli	78 25
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3,75 % (scrizioni obblig. 4% con della città di Roma)	451 —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	442 87

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4 %	451 92
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	397 97
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo Torino 3,75 %	474 50
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3½ %	438 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3,75 %	400 50
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	482 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	440 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	415 —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5%	— —
id. id. id. id. 4%	488 —
id. id. id. id. 3½ %	420 —

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 15 febbraio a L. 124.61

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 14 febbraio a tutto il 19 febbraio pei dagisti non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 124,92.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 15 febbraio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 15 febbraio 1916 da valere per il giorno 16 febbraio 1916.

Parigi	114 10
Londra	31 99
Svizzera	138 06 ½
New York	6 72
Buenos Ayres	2 82
Lire oro	122 91

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1916 fissariale il giorno 15 febbraio 1916)

	Chèque Danaro	Chèque Lettera	Versamento Danaro	Versamento Lettera
Parigi	113.70	114.—	113.80	114.10
Londra	31.90	32.—	31.95	32.05
Svizzera	127.70	128.—	127.80	128.10
New York	6.67	6.70	6.69	6.72
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	123.50		124.—	

BORSA DI PARIGI

		14	15
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.—	61.—
Rend. franc. 3½ % ammort. nuova	»	—.—	90.—
Russe 4 %	»	—.—	66 —
Rendita egiziana 6% unificata	»	65.—	55.75
Rend. spagnuola esterna 4%	»	91.60	91.80
Portoghese nuovo	»	62.60	62.65
Rendita russa 5 % 1891	»	97 —	—.—
Rendita russa 4½ % 1909	»	83.80	83.60
Rendita russa 5% 1909	»	72.60	72.80
Banca di Francia	»	4465 —	4450 —
Cambio su Italia	fr.	86.50 a 88.00	86.50 a 88.50
Chèques su Londra	fr.	27.97. 28.03.	27.96 28.04

Prezzi di compensazione e riporti.

		15 Compensa.	15 Rip.
Rendita francese 3 % perpetua	L.	—.—	—.—
Id. francese 3 % ammort. antico	»	—.—	—.—
Id. egiziana unificata	»	83 —	0.17
Id. spagnuola esterna 4 %	»	91.40	pari
Id. ungherese 4 %	»	84 —	0.12
Id. italiana 3.50 %	»	72.—	0.03
Banca di Parigi	»	815 —	[illegible]
Credito Fondiario	»	— —	—.—
Azioni Suez	»	3260 —	2.50
Obbligazioni Lombarde serie	»	—.—	—.—
Ferrovie meridionali a termine	»	441 —	[illegible]
Società Alti Forni Piombino	»	65.—	0.15
Rio Tinto	»	1790 —	3.50

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra** 15 febbraio

	14	15
Nuovi Consolidati	58 3/8	58 5/8
Egiziano nuovo	76 —	76 ½
Rendita Giapponese 4 %	71 —	71 1/8
Uruguay 3½ %	62 ½	62 ¾
Marconi	1 31/32	1 31/32
Argento fino	26 7/8	26 13/16
Venezuela	20 —	20 1/4
Rame contanti	105 3/4	105 ¾
Prestito francese	86 5/8	86 ½

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 120.000

Ritirate lire sterline 20.000

		14	15
(S) **Amsterdam** Cambio su Berlino	guilders	44 05	44 05
(S) **Madrid** Cambio su Parigi		89 80	89 35

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

Nella calma della Prateria

ROMANZO

di

LEONE DE TINSEAU

Già, sotto la pressione dei freni, si sentiva fremere il rettile mostruoso lungo oltre duecento metri che doveva ancora scorrere tre giorni e tre notti sul ventre della prateria prima di tuffarsi un'ultima volta sulla gettata del Pacifico a Vancouver. Quando le ruote furono immobili il viaggiatore saltò sulle zolle erbose. Nessuna traccia, neppure rudimentale, di banchina di sbarco; ma, soprattutto, nessuna traccia della vettura e dei cavalli che dovevano menare lui e i suoi bagagli nella tenuta ove aveva annunciato il suo arrivo.

« Sono sceso dalla parte opposta — pensò egli. — Quando il treno si rimetterà in cammino, mi troverò di fronte la stazione » — ciò che importa più — Maurizio De Cleguerec che mi starà ad attendere col suo equipaggio. »

Intanto il bagagliaio vomitava i colli di Alano sul ciglio della via; operazione che si compiè con una celerità del tutto americana. Quindi senza un grido, senza neppure il richiamo di un fischio e di una campana, il treno allontanossi silenzioso, quasi cupo, lasciando come addio all'unico viaggiatore che abbandonava un ultimo saluto del negro.

Ed ora nessun ostacolo occultava più la vista al giovane parigino, ma egli cercava invano di fronte a sè una qualunque traccia di presenza o anche di esistenza umana. Egli scopriva semplicemente la prateria, triste e deserta, per quanto dovevanla un po' meno uguale da quando la guardava dal livello del suolo. Una ondulazione di alcuni piedi di lunghezza limitava l'orizzonte, alla distanza di una mezza lega verso Nordaltro ve la pianura estendevasi ovunque all'infinito senza lasciar vedere la più umile capanna.

« Il conduttore si è sbagliato a lasciarmi scendere! » pensò Lavaudieu reprimendo un fremito di angoscia.

E si mise a gridare e a fare dei segnali di soccorso, benchè dal treno che allontanavasi a tutto vapore, non si vedesse più che un piccolo quadratino nero diminuente a vista sotto un pennacchio di fumo bianco.

All'improvviso l'abbandonato distinse nelle vicinanze un palo sormontato da una rossa tavoletta con questa iscrizione: « Beausejour ».

Il palo, l'etichetta, una bandiera rossa affondata nell'erba e che i rari umani desiderosi di salire in vagone in tale località dovevano agitare per fare arrestare la vaporiera, ecco quanto componeva l'installamento di questa stazione in spe. Alano trovò che ciò era forse bastante per partire ma insufficiente per l'approdo. Per buona fortuna la giornata annunciavasi radiosa, anche troppo radiosa, perchè sembrava che il sole volesse ardere definitivamente le erbe della prateria, quantunque fossero appena le otto del mattino.

Secondo l'uso invariabile dei suoi simili, questo naufrago di nuovo genere cominciò ad assicurarsi dello stato del proprio carico, vale a dire del bagaglio. Non vi mancava nulla, nè l'imponente cappelliera contenente le camicie la cui salda poteva rivaleggiare collo smalto più puro di Latouma, nè la valigia per le escursioni, nè il *necessaire* museo portatile di vari oggetti d'arte, nè l'involto dei sparabiti, coperte, bastoni e ombrelli, nè il portacappelli, nè l'astuccio del fucile Chokebore, nè il sacco da notte per la biancheria di ricambio e le calzature. Giammai, dal giorno in cui era uscita dalle mani del creatore, la prateria aveva contemplato un cumulo di tesori simili!

Finito l'inventario il Robinson parigino si sedè sulla cappelliera e — aperto l'ombrellino da sole — pensò che il treno successivo dovrebbe passare l'indomani alla stessa ora, mentre quello che ternava all'Est non doveva, a meno di un miracolo di Dio, arrivare al palo di Beausejour prima del cadere della notte.

« Quell'animale di Cleguerec avrebbe ben potuto farsi trovare qua per ricevermi, pensò egli.... Diavolo! Mi sarei forse sbagliato di data ?... »

Si frugò in tasca e riuscì a rilevare un biglietto di Maurizio che aveva ricevuto a New-York. Era proprio in questo giorno, al passaggio del treno (non ve ne era che uno) recantesi a Vancouver che il suo cognato aveva promesso di attenderlo « alla stazione di Beausejour », per condurlo in casa sua all'Eremitaggio, nome della sua tenuta.

« Ove è l'Eremitaggio? pensò ancora egli. Probabilmente dietro quel rialzo di terreno. Andrei volentieri a vedere ciò che si scopre dall'altra parte ma è lontano, fa caldo, e non ho poi la risorsa di dare in consegna il mio bagaglio!... »

Non solo aveva caldo, ma aveva anche un po' di fame e di sete.... Dopo tutto, la lettera di Maurizio aveva otto giorni di data, cioè più del tempo che abbisogni per morire e per essere mangiato prigione dagli indiani. E allora....

Sempre seduto all'ombra del suo ombrellino di seta cruda, il povero Alano meditava sul partito da prendere come se avesse avuto l'imbarazzo della scelta. Già l'innumerevole popolazione di « gophers » e cani di prateria, animali inoffensivi, che hanno del sorcio e insieme del coniglio, usciva dalle tane ove il passaggio del treno avevala precipitata; ed esaminava curiosamente il nuovo arrivato. Costui, al contrario prestava loro ben poca attenzione non potendo staccare gli occhi dal binario, seminato a destra e sinistra da una striscia di ingombri lanciati fuori dalle cucine ambulanti dei treni: rottami di vasi, bottiglie vuote, scatole di conserva vuote. Sulla sua testa correva il filo di bronzo, misterioso legame le cui estremità toccava Parigi, la cara Pagiri. Ma per molte ore ancora questi meravigliosi strumenti della civiltà, ferrovia e telegrafo, potevano rimanere inutili per lui, come lo erano per i piccoli filosofi a quattro zampe che brulicavano per la terra infuocata.

D'un tratto la fisonomia del visconte, fortemente oscurata da un quarto d'ora tornossi a rischiarare. Un pensiero si affacciava al suo spirito un nome gli corse spontaneamente sulle labbra: « Cara Simonal... Se mi vedesse! » Era sul punto di sorridere, ma il sorriso morì prima di essere nato.

« Posso essere anche ridicolo e può anche essere Simona si smascellerebbe dalle risa vedendomi in tale situazione » si disse Alano.

E si domandò, sempre riparato sotto l'ombrellino, che cosa dominasse nella propria situazione attuale: se il sublime o il ridicolo. Mentre analizzava il lato eroico e il fragile dell'animo suo, la mano sinistra erasi allungata macchinalmente sino alle cuniture finalmente ornate dalle scarpe la cui vernice — contrariamente a tutte le leggi della fisica — sembrava contrarsi sotto l'azione del calorico.

Una apostrofe — sobria e moderata tuttavia — gli uscì dalle labbra. Speriamo che il visconte abbia sacramentato solo all'indirizzo del proprio calzolaio!..

II

In questo mentre apparve un punto nero sulla cresta poco elevata che chiudeva a settentrione l'orizzonte. Il punto avvicinavasi rapidamente. Bentosto si potè vedere che trattavasi di una vettura ad un cavallo: poco dopo la vettura, occupata da una sola persona, si classificò in modo evidente nella categoria dei *buggys*; a trecento metri la si ridusse alle proporzioni di quei veicoli snelli e microscopici le cui ruote rattenute fanno volare la polvere dei nostri ippodromi nei giorni delle corse al trotto.

Giunto al binario della ferrovia il *sulky* si fermò. Il giovane che lo guidava spiccò un salto a terra dando prova di una agilità meravigliosa; e dopo due secondi la cavalla saura, vera bavitrice d'aria, trovavasi attaccata a uno dei pali telegrafici. Allora Maurizio di Cleguerec si avviò colla mano stesa incontro al suo visitatore che fissavalo con uno sguardo misto di stupore e di ammirazione.

Il nuovo arrivato splendeva infatti di salute, di buonumore e di maschia energia; ma la sua salute lasciavagli la sveltezza un po' magra della razza superiore modificata dal metodo di vita.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I giornali sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Senza LA MODA ILLUSTRATA
Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
Con LA MODA ILLUSTRATA
Italia ..... Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (oro). ..... Anno L. 42,—
La Moda Universale Illustrata è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Editrice di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 10 — Telefono 12-34.
Tariffa 44 pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; — 2a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

MUSEI - Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14
id. - del Genio (Via Marmorata 94) dalle 10 alle 17.
id. - Archeologia Sacra e profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. - S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 alle 18.
MONUMENTI Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. Catacombe S. Agnese (Via Nomentana) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 alle 17.
id. - Colosseo (Piazzale del Colosseo), dalle 9 al tramonto.
id. - Terme di Traiano (Via Labicana 188) dalle 9 al tramonto

Ingresso Lire Una

MUSEI - Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.
id. - Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - Bronzi, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio), dalle 10 alle 13.
id. - Antoniniano sacro e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 16.
id. - Mausoleo alle Terme di Diocleziano (Piazza della Terme 19) dalle 10 alle 16.
id. - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) mane 10 alle 16.
id. - Epigrafico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 15.
id. - Vaticano - Scultura, Egizio ed Etrusco dalle 10 alle 15.
id. - Pinacoteca - Sacre grotte dalle 9 alle 21.
GALLERIE - Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.
id. - Capitolina di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id. - S. Luca (Via Ripetta 44) dalle 9 alle 12.
id. - Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via delle Longare 10) dalle 9 alle 15.
id. - Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 15.
id. - Barberini (Via delle Quattro Fontane 13) dalle ore 10 alle 17.
MONUMENTI - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.
id. - Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 82) dalle 9 alle 17.
id. - Catacombe di S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 23) dalle 9 al tramonto.
id. - Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 9 al tramonto.
id. - Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 18) dalle ore 9 al tramonto.
id. - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - Stanze e fabbriche del museo dalle 9 alle 14.
id. - Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MONUMENTI - Antoniniano (Via di S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17
id. - Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 77) dalle 9 al tramonto.
id. - Colosseo (Piano superiore - Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id. - Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 13) dalle 9 alle 12.

Ingresso 25 centesimi

MUSEI - Tiziano (Salita S. Onofrio 2) dalle 9 alle 15.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 16 Febbraio — S. Giuliana
Leva il sole alle 7.9 — Tramonta alle 5.41
Leva la luna alle 3.9 s. - Tramonta alle 5.40 m.
L'Ave Maria suona alle 6.

Sciarade.

Fra le preparazioni, il *primiero*
Segna il tempo il mio *secondo*
Su Pescara verso il fondo
Troversi grazioso *intiero*

Spiegazione del giuoco precedente:
TALARE
ALARE
LARE
ARE
RE
E

Stato Civile

MATRIMONI del 15 gennaio.

Bruno Alfredo Cap. Genio con Reyna Elda.
Berni Fedele impr. con Martini Amelia.
Cifoni Filippo chauffeur con Tarquini Emma.
Cacciatelli Federico ingegnere con Principali Ledovina.
Speranza Ottavio segret. C. d'Appello con Figuriti Irene
Molina Luigi impr. con Ugazio Bice.
Donini Candido vetturale con Nocilli Antonia.
Ferrari Ubaldo ferrov. con Tiraterra Ida
Conti Aristide usciere con Ungaretti Elvira.
Morbidelli Francesco mattonatore con Fabiani Giulia.
Cortesi Antonio possid. con Silenzi Valentina.
Cao Giov. Battista impr. con Jannoni Sebastiani Emma.
Scorza Vittorio impr. con Rai Papia Evelina.
Amici Enrico macellaio con Ledoli Rosa
Gentili Francesco sarto con Josefucci Augusta.

MATRIMONI del 17 gennaio

Gallo Ernesto parrucchiere con Passarella Maria
Mascoli Antonio vend. amb. con Federici Emilia
Baldinacci Tito veterinario con Emmolini Leonilde
Bonetti Ambrogio impr. con Wanner Ambrosina
Ciarrabelli Arnaldo chimico con Cocuzzo Linda
Fantini Fernando macch. con Capparoni Ada
Cilla Costantino stagnaro con Debellini Elvira.

MATRIMONI del 19 gennaio

Esposito Mariani Antonio carrett. con Lonzo Elisabetta.
Pellegrino Luigi chauffeur con Cani Gemma.
Fratoni Vincenzo murat. con Cenci Margherita.
Conti Silvio macch. con Di Silvestri Michelina
Cani Umberto macch. con Tittarelli Rosa
Dagli Attilio fochista con Mella Rosa
Rosi Fernando portiere con Bricotti Agata
Sangiorgi Orazio macch. con Montanari Ada
De Marsan Ildeberto art. teatro con Polinelli Virgilia
Bianconi M. Agostino commesso con Novelli Adele
Volponi Ottorino impr. con Benassi Silvia
Romano possid. con Tiburzio Margherita

MATRIMONI del 20 Gennaio

Alessandri Gaetano cameriere con Becchi Margherita
Bernardi Carlo sarto con Mezzabotta Cesira
Cavalieri Fernando macc. con Colacelli Emma
Lelli Enrico tappezz. con Gelsini Ma Teresa
Filisetti Giovanni segret. con Gentiloni Ma Antonietta
Rossi Angelo vetraio con Paoloni Erminia
Scalopi Crescenzi Giacomo possid. con Antivi Matteri Clotilde.

MATRIMONI del 22 Gennaio

Funari Silvio macc. con Lanzi Teresa
Pacchiarini Giuseppe macchin. con Crooki Anna
Gentili Alfredo ortolano con Rinaldi Lelia
Fucili Vincenzo vetturino con Tinti Giovanna
Biagioni Vittorio vetturino con Maggi Adele
Schina Pietro P. murat. con Pontiani Amelia
D'Amelio Giovanni impr. con Ferro Anna
Maganti Giustiniano contad. con Castagnacci Caterina
Chionne Fernando fornac. con Monnarelli Enrica.
Cherubini Luigi cameriere con Carlochiglio Emma.
Ricciardi Pietro fattor. con Meroni Eolida.
Parrilli Natale impr. con Pinto Francesca
Soldà Riccardo impr. con Grisci Teresa.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

MARGHERITA DI SAVOIA - R. SALINA - 18 Febbraio - Forniture di materie minerali e legnami L. 18.105 in sei lotti.

BOLOGNA - R. PREFETTURA - 19 Febbraio - Appalto forniture delle carceri giudiziali mandamentali alla provincia di Bologna.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Arsenici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici arrivano, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. BOTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Gottini** di **S. Stefano Belbo - Cuneo** presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentanti in **Roma** - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 - Per l'**Umbria** - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la **Liguria** - Farmacia Municipale Cheri, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo Piazza S. Lorenzo - Genova.

Avvisi economici Vedi tariffa

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 6,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i **mutui in cartelle** è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori. Per i **mutui in contanti** l'annualità è di L. 6,63 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 10.000 e in L. 6,68 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e duraturo per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somme superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma**, come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7 10		12.—	14.10	16.27	
						18.—	18 56	23.10
Pisa-Torino	7.35	9.30		13.35	13.10	21		23.10
Foligno-Ancona	8 —		10.20	14.30	18 25	22 10		
Firenze-Milano	11 —	8.40	14.55	18.6	18.30	21		23.50
Pisa-Milano					21 —			
Genova				18.10				
Castelnuovo A. Tivoli	8.5 a)	9.6	18.	18 20	18.50			
Civitavecchia			18.5			Servizio		
Pisa-Roma	8.10	10.25		18.55	20 10	23 40	Diretto	
Velletri-Terracina	8.20	12.45	18.35					
Velletri				20.35	Servizio	21.20	Diretto	
Fiumicino	5.45		7.35	12.35	16.5	19 10		
Mandela-Subiaco		8.5	18.—	18.20				

a) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI ALLE LINEE DI

Napoli		7.45	9.28		12.—	14.25	17.31
				21.27	22.15	22.50	
Torino-Pisa	7 —	9.30	4.25		14.40	19.20	21.30
							23.50
Ancona-Foligno		7.45		16.40	14.20	19.05	23 —
Milano-Firenze	9.40	9.25	14.12	16.50	18.7	23 —	
Milano-Pisa		9.30					
Parigi		9.30					
Castelnuovo A.			8.20	9.30	18.—	20.10	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	9 —	11.20			Servizio		
Frascati	7.30	9.50	14.55		20.55	21.40	Diretto a
Terracina-Velletri		9.20		16.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	5 —	11.20	15.40	21.35	21.35		
Subiaco-Mandela	9.20		9.5	18.—	20.15		

b) da Subiaco — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.56 - 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.55 (via Albano).

Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 12.44 - 12.53 (Via Albano).

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 8.45 - 9.35 - 13.21 18.25
Arrivi a Roma 8.41 - 13.5 - 18.41 - 21.35.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75.000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA
Condizioni di affitto:

Formato												
1°	Cm.	6×30×50	Anno	L. 15 —	Semestre	L. 10 —	Trimestre	L. 6 —	Mese	L. 2 —
2°	»	12×30×50	»	» 21 —	»	» 12 —	»	» 7 —	»	» 4 —
3°	»	25×43×50	»	» 40 —	»	» 20 —	»	» 12 —	»	» 6 —
4°	»	45×50×50	»	» 80 —	»	» 60 —	»	» 22 —	»	» 12 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro capo ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande impianto di sicurezza per custodia di denti, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 8.30 ALLE 16.30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 2 % - Conti correnti 2 ½ %, 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati : 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (fer.) — 20.30 (fest.).

Partenze da Frascati per Roma Term. : 6.21 (fer.) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 8.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri : 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (fer.) — 19.55 (fer., limitata a Genzano) — 20.35 (fest.).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term. : 6.20 (da Genzano) — 6.31 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25

Partenze da Roma Term. per Divic di Grottaferrata - Marino : 7.10 — 8.40 (fest.) — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Divic di Grottaferrata per Roma Term. : 7.10 — 8.40 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino : 7.5 — 8.35 — 10.5 (fest.) — 11.35 — 13.5 (fest.) — 14.35 — 16.5 (fest.) — 17.35 — 18.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term. : 6.59 — 8.28 — 9.59 (fest.) — 11.29 — 12.59 (fest.) — 14.29 — 15.59 (fest) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri : 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (fer., limitata a Marino) — 21.20 (fest., limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati : 6.40 — 8.10 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.30 (limitata a Marino) 21.12 (fer., limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa : 6.45 7.23 — 8.24 — 8.48 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (fest).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 6.5 — 7 — 7.35 8.26 — 8.53 — 9.37 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 16.50 18.6 — 19 — 19.37

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma 6.5 8. — 17.-
Arrivi a Roma 8.40 — 15.40 — 19.40.

Tramway Roma-Tivoli

	Giornaliero				Festivo
Roma	6 —	6.40	8.30	12.—	18.30
Scamb. S. 15	6.49	7.19	—	12.46	19.9
Bagni	— —	7.31	10.13	13.—	19.21
V. Adriana	— —	7.43	10.35	13.20	19.35
Tivoli	— —	8.4	10.52	13.37	19.54
	Giornaliero				Festivo
Tivoli	— —	7.10	10.20	13.5	18.35
V. Adriana	— —	7.32	10.36	13.19	18.48
Bagni	— —	7.38	10.52	13.32	17.1
Scamb. S. 15	7.19	7.51	11.10	—	17.17
Roma	8.5	8.32	11.58	14.22	18. —

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto patrimonio aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti cauzioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata Incarico. Tessera ferroviaria 100613 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed alberi a piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina vecchi vasi viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stagione. Rivolgersi portiere Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei nuovi linimenti preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico, si eliminano *completamente* i calli e si curano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio 53, p. 1°. Telefono 12-38.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORA accompagnerebbe in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

CAMERIERA FINE seria, esperta, educata, conoscendo francese, inglese accompagnerebbesi presso distinta signora. Ottime referenze. E. R. 6 via Marulana - Roma. 1347

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, accompagnerebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Turrette 30, p.p. 1348

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 2.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 2 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo possono rivolgersi alla signora Emma Paoini. Via Napoli 36 piano 3. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 6. 1345